IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 334. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Sabato, 3 Dicembre 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell' E. Oriente

I dispacci col segno nero sono della notte.

In Manciuria.

(S) **Mukden**, 1. — Nessuno dei due eserciti è in grado di riprendere l'offensiva. Una grande battaglia non è nè probabile, nè imminente.

Se essa avvenisse, non potrebbe d'altronde avere altro risultato che spostare le posizioni rispettive dei due eserciti di una cinquantina di chilometri al Sud o al nord.

Pietroburgo, 2. — Il *Messaggero ufficiale* da da Mukden: Il gen. Rennenkampf attaccò il mattino del 30 novembre la retroguardia giapponese sulla seconda posizione fortificata, facendo aggirare il passo da reparti di truppa, mentre egli, coperto dall'artiglieria, attaccava di fronte.

Il combattimento fu breve ma accanito; il nemico battè in ritirata, dopo aver bruciato grandi depositi di provviste a sud del passo.

Un distaccamento di cacciatori cosacchi, inviato all'inseguimento, lo respinse attraverso il villaggio di Sin-sun, fino al Tai-tsé, e distrusse le linee telegrafiche.

Durante il cannoneggiamento, i giapponesi bruciarono i depositi stabiliti in due altri villaggi nella valle del Tai-tsé.

I cosacchi raggiunsero poscia il loro corpo, lasciando a Sei-dun un forte avanposto.

Secondo i cinesi, i giapponesi avrebbero avuto 50 morti e 150 feriti. I russi raccolsero 23 cadaveri e fecero 73 prigionieri.

(S) **Pietroburgo**, 2. — Il «Rousse» ha da Mukden che vengono segnalate diverse scaramuccie avvenute sulle colline di Erdogood e nella zona a destra delle strade fra il villaggio di Tchjen-tan, il Sish-ho e Tehen-pou.

Pietrourgo, 2, (*Ufficiale*). Un telegramma del generale Sakharoff in data di ieri dice:

Sulla nostra ala sinistra alcuni distaccamenti che inseguivano il nemico in ritirata, lo costrinsero ad abbandonare precipitosamente i villaggi di Da-pia-tuchenq e di Ai-si-in-szy per ripiegare verso Trinchan-ti.

Dopo il combattimento al passo a sud di Tsin-Khe-chen noi abbiamo raccolto 30 feriti giapponesi.

Il 30 novembre al calar del giorno ai centro della nostre posizioni sullo Sha-ho fu udita un'esplosione nella direzione di La-nu-tun.

Un distaccamento essendosi avvicinato a 20 passi dalle trincee giapponesi fu accolto da un fuoco di fucileria assai nudrito, durante il quale un tenente e 3 soldati rimasero uccisi e 3 soldati feriti.

Una parte del nostro distaccamento ha ripreso la sua esplorazione.

Essendosi avvicinati alle trincee nemiche senza tirare un colpo di fucile, i nostri si precipitarono ad un attacco alla baionetta, e una forte resistenza i giapponesi fecero; il inseguimmo fino alla sponda destra dello Sha-ho, uccidendone 25: un giapponese fu da noi fatto prigioniero; prendemmo pure molti attrezzi e fucili.

Un soldatenale russo fu ferito ad un braccio ed un soldato fu ucciso.

Nella notte dal 30 novembre al 1. dicembre un nostro distaccamento esaminò avvicinato, senza essere stato veduto, alle posizioni nemiche, aprì il fuoco contro la gran guardia, facendo così cessare dalle trincee e dalle loro fortificazioni sussanta giapponesi, che discesero un vivo fuoco di fucileria sui cacciatori.

Questi, senza sparare un colpo di fucile, si precipitarono contro la trincea, e dopo una breve mischia, costrinsero i giapponesi a fuggire.

Ci siamo impadroniti di molti fucili ed attrezzi.

Nella giornata del 1. corr. non ho ricevuto alcun rapporto ufficiale.

(S) **Pietroburgo**, 2. Il corrispondente della *Birschewia Viedomosti* telegrafa da Mukden in data di ieri:

Parecchi soldati giapponesi sono stati fucilati per disobbedienza. Prima di morire dichiararono che era tempo di por fine ad una guerra che condurrà alla rovina del paese.

Attorno a Port Arthur.

(S) **Londra**, 2. — Il *D. Telegraph* ha da Cefu. L'attacco della collina del 203 m. cagionò grandi perdite alla 1ª div. giapponese. Nello stesso tempo che la colonna d'assalto saliva, la XI e la XI div. attaccavano e minacciavano altri forti vicini.

(S) **Londra**, 2 — Si ha da Tok o, 1.:

Lasciando il forte della collina dei 203 metri, i russi abbandonarono un certo numero di cannoni a tiro rapido da 47 mm., e di cannoni rigati da 15 cm.

(S) **Londra**, 2. — Il *Daily Express* ha sulla presa della collina detta del 203 metri i seguenti particolari:

Due cariche di fanteria furono eseguite prima di mezzogiorno; ma ogni volta i giapponesi furono respinti da un fuoco terribile diretto dalle trincee russe e non rimase che un pugno di superstiti.

Falliti ancora un terzo, un quarto ed un quinto attacco, finalmente due colonne attaccarono simultaneamente da sud-ovest e da sud-est, ed alla prima riuscì di raggiungere la cima sotto un furioso fuoco dei russi, seguita a breve intervallo dalla seconda colonna.

(S) **Tokio**, 2. I russi avrebbero tentato di riconquistare la collina dei 203 metri con forze abbastanza considerevoli, ma sarebbero stati respinti con perdite rilevanti.

I giapponesi hanno trovato fra i cadaveri russi anche quelli di alcuni marinai.

Si crede che, qualora la squadra russa volesse tentare una sortita dal porto, gli equipaggi sarebbero insufficienti.

I russi si fortificano nelle posizioni fra Liao-ti-chan e Nou-tan-chan.

Si ritiene che essi contino di fare in quelle località la resistenza estrema.

(S) **Tokio** 2. So Stato Maggiore Generale annunzia che 17 ufficiali sono stati uccisi e 64 feriti, ma non dice in quale combattimento. Si crede che si tratti di combattimenti intorno a Port Arthur.

Il generale Nakamura è stato ferito; gli si dovette amputare una gamba.

Anversa, 2 — Il *Métropole* pubblica una intervista con un capitano di mare che nel passato agostò fu il blocco di Port Arthur con una nave carica di provvigioni.

Egli dichiarò che in agosto almeno 10 navi con carico di carbone forzarono il blocco, e che per quella che sa ora, almeno 20 di esse passarono il blocco.

Frochissime di queste navi si lasciano prendere; altre ne affondarono in seguito a scoppio di mine.

Aggiunse che ora non vi sono maggiori difficoltà di quelle che vi erano nell'agosto, purchè si prendano le necessarie precauzioni.

Dei 40 mila uomini di cui si componeva la guarnigione di Port Arthur ve ne erano oltre 3 mila feriti e i medici mancavano.

Nel mondo politico e diplomatico.

(S) **Madrid** 2. Il ministro del Giappone ha visitato il ministro degli affari esteri, Sampedro, e gli ha chiesto spiegazioni circa gli approvvigionamenti di viveri e di carbone forniti, in Spagna, alle squadra russa del Baltico.

Il ministro Sampedro ha fornito le spiegazioni richieste.

Non è stata scambiata alcuna comunicazione scritta.

Il ministro interrogato poi da un giornalista ha affermato che il ministro del Giappone riconosce che la Spagna ha osservato strettamente la neutralità.

Notizie varie.

La 2.a flotta del Pacifico.

(S) **La Coruna**, 2. — Due torpediniere e due trasporti russi, ancorati al largo del Capo Finisterre, sono partiti verso sud, dopo essersi approvvigionati di carbone.

La cannoniera spagnuola «Marques Molina», che sorveglia le coste, è giunta al Capo Finisterre soltanto dopo la loro partenza.

(S) **Massaua**, 2. — La scorsa notte è passata per lo stretto di Perim la squadra russa del Pacifico diretta verso sud.

Lo yacht «Caterina» è partito mercoledì scorso in direzione sud.

(S) **Tangeri**, 2. — L'incrociatore russo «Rion» già «Smolensk» e due controtorpediere russe si sono ancorati in questo porto ed hanno scambiato i saluti con la terra.

(S) **Perim** 2. Due grandi e due piccole navi da guerra che si ritengono russe sono passate al largo diretto a sud fra le 2 e le 2 1/2 del mattino.

Politica e Diplomazia

Pechino, 2. — I Ministri esteri hanno protestato collettivamente ed ininterrottamente contro l'imposizione di nuovi diritti di transito da parte delle autorità cinesi, tale imposizione essendo contraria agli accordi colle Potenze. Finora le autorità cinesi avevano imposto un diritto del 2,50 0/0 sulle merci del porti e trattato: ultimamente esse hanno applicato un nuovo diritto, col pretesto di dover pagare spese speciali. Nessuna risposta fu data ancora dal Governo cinese.

Berlino, 2. — In questi Circoli di Corte si crede che le nozze del Kronprinz colla Principessa di Mecklenburg-Schwerin avranno luogo il 23 marzo p. v.

Il Principe Guglielmo e la sua giovane sposa abiterebbero al castello di Potsdam.

Londra, 2. — Si annuncia la morte di Lord Hardwicke, Sottosegretario di Stato al Ministero delle Indie.

Vienna, 2, ore 17. — Dopo breve malattia è morto qui l'ambasciatore russo conte Kapnist, che era da nove anni a Vienna.

La *Neue Freie Presse* gli dedica un necrologio simpatico, rilevando che Kapnist fu un assiduo e sincero collaboratore dell'accordo austro-russo pei Balcani, accordo che prevenne pericolose complicazioni in Oriente.

Berlino, 2, ore 19,45. — Le informazioni diverse della stampa sul contenuto della lettera dell'Imperatore Guglielmo all'Imperatore Francesco Giuseppe mancano di autenticità.

Sono specialmente in grado di smentire la voce che il conte Wedel sia latore di un invito all'Imperatore d'Austria per le nozze del Principe ereditario tedesco.

(S) **Siracusa**, 2. E' giunto stassera il Granduca Cirillo ed è disceso al *Grand Hotel*.

Il Venezuela e le Potenze.

(S) **Washington**, 2. E' noto che le indennità, che il Venezuela è obbligato a versare alle diverse Potenze, sono garantite dall'introito doganale dei porti designati nominativamente dalle Corte arb.trale. Ora il Presidente Castro ha trovato modo di rendere la sentenza arbitrale aprendo nuovi porti, di modo che le entrate doganali degli antichi porti sono diminuite e le Potenze ricevono assai lentamente il denaro loro dovuto.

Il Dipartimento di Stato, considerando ciò e considerando inoltre la frequenti difficoltà che gli stranieri incontrano nel Venezuela, che provoca l'ingerenza della sua politica, appena la Corte Suprema avrà emesso la sua sentenza nell'affare della Compagnia degli appalti «New York and Bermudes».

Nel Marocco.

Tangeri, 2. — Alcuni uomini della tribù dei Beni Imasaar circondarono iersera la casa abitata da Walter Harris, corrispondente del *Times*.

Questi uscì per chiamare le guardie ed entrarono in casa. Non avendovi trovato Harris lo attesero qualche tempo e poi se ne andarono portando via i vestiti delle guardie.

Harris reclama un forte distaccamento per la protezione della sua casa.

Il Ministro d'Inghilterra ha protestato vivamente presso il Ministro degli esteri, Mohamed el Torres, esigendo che sia garantita la sicurezza di Harris e della sua abitazione.

Crisi in Serbia.

Belgrado, 2. — Il Gabinetto Gruic ha presentato le sue dimissioni.

La Conferenza per la pace.

Washington, 2. — In seguito alla proposta della Russia di aggiornare la seconda Conferenza per la pace all'Aja, il Dipartimento di Stato annunzia che gli Stati Uniti non rinnoveranno l'invito.

Parlamenti Esteri

Francia

(S) **Parigi**, 2 — *Camera* — Si riprende la discussione delle interpellanze sugli scioperi di Marsiglia.

Boyer protesta contro la leggenda che tendo a far credere che i depotati socialisti organizzino gli scioperi.

Il Ministro della Marina, *Pelletan*, rispondendo alle interpellanze sugli scioperi di Marsiglia, dichiara essere impossibile considerare gli scioperanti di Marsiglia come disertori. La marina possiede mezzi per farsi ubbidire. I marinai sbarcati hanno il diritto di sciopero. Il Ministro deplora le conseguenze spiacevoli dello sciopero per Marsiglia ed Algeri.

Critica vivamente l'attitudine degli armatori che combattono i Sindacati ed indica le modificazioni della legislazione necessarie per evitare il ripetersi di simili conflitti.

Binder accusa Pelletan di aver fatto partire la nave *Vienne*, il cui stato era deplorevole e che naufragò.

Pelletan protesta, affermando che la *Vienne* partì per ordine dell'autorità competente in buono stato e che non potè resistere all'imperversare degli elementi.

Esprime viva indignazione nel vedere l'Opposizione ricorrere ad armi così biasimevoli.

Il seguito della discussione è rinviato a venerdì prossimo.

(S) **Parigi**, 2. — La Commissione della Camera per la separazione delle Chiese dallo Stato ha approvato il progetto di legge presentato dal Presidente del Consiglio, Combes, riservandosi di proporre alcune modificazioni nei particolari.

(S) **Parigi**, 2. — La Commissione di finanza del Senato, approvando la relazione di Sarrien sul bilancio del culti, ha ridotto di 50 mila lire il capitolo degli onorari dei vescovi, in ragione delle sedi attualmente vacanti.

Prussia

(S) **Berlino**, 2 — La Commissione della Dieta prussiana che esamina il progetto di legge relativo alla costruzione dei canali, approvò in seconda lettura con 20 voti contro 7, il progetto di legge nel testo discusso in prima lettura, introducendovi modificazioni di poca importanza.

Spagna.

(S) **Madrid**, 2. — Ieri sera si riunì la minoranza presso il Presidente della Camera per occuparsi delle modificazioni da farsi al regolamento della Camera per evitare discussioni troppo lunghe.

L'accordo non potè farsi perchè i capi del partito repubblicano e del partito carlista hanno preteso, a quanto si dice, la soppressione del quorum che prestano i deputati prendendo possesso dei seggi.

Bulgaria.

Sofia, 2. — *Sobranje*. — Si approva, in seduta segreta, il progetto di legge per un credito di 62,200,000 franchi per l'armamento dell'esercito.

Giappone.

Tokio, 2. — La Camera dei Pari approvò per acclamazione ringraziamenti all'esercito ed alla marina.

A Montecitorio.

L'esordio non potrebbe essere più promettente. Spira nell'ambiente della nuova assemblea una grande volontà di mettersi al lavoro e questo è un sintomo del quale dobbiamo rallegrarci.

Intanto notiamo che il discorso, col quale S. E. Marcora ha preso possesso della presidenza non poteva essere meglio intonato e difatti ha incontrato anche il favore degli avversari.

Non meno lodevole è la sollecitudine, con la quale si sono costituiti l'ufficio di presidenza e la Giunta delle elezioni che del Presidente venne composta con grande equità verso tutte le frazioni della Camera e con una certa larghezza verso quelle di opposizione.

Per buona sorte — e il merito ne va al Governo e alla disciolta Camera — i bilanci sono approvati, sicchè la nuova assemblea può prima delle ferie natalizie sbrigare senza precipitazione quei progetti che devono essere discussi prima della fine dell'anno ed esaurire altresì qualche interpellanza o interrogazione.

Il Ministro degli esteri ha intanto con savia previdenza risposto subito, e come meglio non si poteva desiderare sotto tutti i riguardi, a quelle che si riferivano al delicato argomento dei dolorosi fatti d'Innsbrück e in Camera, alle accoglienze con vera soddisfazione le sue chiare e leali dichiarazioni, ha dato prova anch'essa di grande tatto, del che dobbiamo felicitarla.

E' attesa intanto con molto interesse l'esposizione dell'on. ministro del Tesoro sulla situazione delle nostre finanze, intorno alle quali si vanno facendo ogni tanto dei calcoli cabalistici, ai quali l'on. Luzzatti sostituirà i risultati positivi, perchè la nuova Camera sappia moderare le aspirazioni a nuove spese, le quali più che nuove esigenze indeclinabili si sono manifestate per alcuni servizi essenziali dello Stato, affinchè il rispetto alla legge, base di ogni libertà, sia, come accennava il discorso della Corona, fortemente difeso.

Dopo l'esposizione finanziaria, il progetto più importante, che attende prima della fine d'anno la sanzione del Parlamento è il nuovo trattato di commercio con la Svizzera, che darà luogo certamente ad una interessante discussione.

Le altre maggiori, e complicate questioni verranno sul tappeto alla ripresa dei lavori e tutto fa sperare, date, come dicevamo in principio, le eccellenti disposizioni della nuova assemblea, che saranno risolute con quella serenità di giudizio, che l'estrema sinistra «per punire l'on. Giolitti inchiodandolo al Governo», pare, almeno per ora, disposta a non sovvertire.

Commenti al discorso della Corona.

Servizio speciale del Popolo Romano.

Vienna, 2, ore 17. — La *Morgen Zeitung* fa caldi elogi allo spirito che informa il discorso del Trono per l'apertura della Camera italiana.

Dice che il tono liberale del discorso è tanto più notevole in quanto che negli ultimi tempi i partiti estremi abusarono della libertà.

Se il Governo dell'on. Giolitti seguirà una politica conforme alle linee tracciate nel discorso saranno assicurati il progresso continuo e la prosperità del paese.

ARMI ED ARMATI

La verità sull'esplosione della "Marco Polo,,

Il 9 settembre u. s. a bordo della *Marco Polo* eseguivasi nel deposito delle munizioni un prostitto di 152 mm. Fu subito sbigata la S. Barbara, ma fra i primi accorsi si verificarono tre casi mortali di avvelenamento per i gas deleteri, ed altri più leggieri. Marinoni di mar. Cuomo e i due fuochisti D'Ippolito e Cuoma.

Questo fatto produsse impressione anche nello marine estere che usano proiettili della stessa materia dei nostri. Il Ministro della Marina ordinò una inchiesta tecnica, i cui risultati sono rissuntti nel seguente articolo:

Le polveri senza fumo hanno consi da poco tempo rimpiazzate le polveri nere, che non è da meravigliare se l'accidente sopravvenuto alla *Marco Polo* nelle acque di Chemulpo in Corea, mise in pensiero tutti coloro che si occupano, e, diciamolo pure, si preoccupano della nostra difesa e dell'efficienza della nostra flotta.

Anche quelli che combattono le polveri a base di nitroglicerina, avevano ripreso animo, ripetendo i vecchi argomenti, contro la stabilità della balistite di Avigliana, la quale, come è risaputo, costituisce l'esplosivo di guerra della Marina Italiana.

Questa polvere senza fumo, dimostrò come la sua stabilità, in questa occasione, sia stata ineccepibile, cosicchè le condizioni eccezionali di clima, di temperatura e di umidità, alle quali la *Marco Polo* andò soggetta, per nulla influenzarono la sicurezza d'impiego di questa polvere, che dimostrò così di essere la migliore delle polveri senza fumo per la sua grandissima forza balistica, speciale costanza di effetti e stabilità maggiore delle polveri a base di nitrocellulosa.

L'inghilterra che colla adozione della Cordite impiega pure una polvere quasi identica alla balistite nostra ed ha dimostrato il valore delle polveri a base di nitroglicerina, era ben naturale seguisse con la massima attenzione lo svolgersi delle notizie che riguardavano l'incidente della *Marco Polo*, che se costò vittime alla nostra Marina, ne dimostrò pure l'animo invitto e la calma serena.

Ed anche cola, come da noi, si conoscerà con piena soddisfazione che l'accidente avvenuto alla *Marco Polo* non è stato che una fatalità di quelle che, per la avversità accensione fortuita di una carica da 152 mm non avvenne spontaneamente, ma per l'intervento di una causa affatto estranea e quale alcuna volta produce immensi e disastrosi incendi.

Tutti sanno infatti che gli stracci sporchi ed imbevuti di sostanze grasse, quando vengono lungamente esposti al sole o racchiusi e stivati in locali chiusi si accendono per il grande aumento di calore che l'alterazione dei grassi molto subdivisi a contatto coll'ossigeno atmosferico produce.

Lo stesso avvenne nei depositi della nave *Marco Polo*.

Ivi i bossoli che contengono la carica di balistite erano unti di sego esteramente, ed il foro posto sul loro fondello dove si avvita l'innesco, era chiuso con uno stoppaccio di cotone in fiocchi.

Sotto il torrido clima di Chemulpo il sego si sciolse ed andò ad imbevere il cotone, che per la reazione avvenuta accese la balistite.

Questa però non deflagrò, ma bruciando lentamente riempì i bossoli di gaz, che a loro volta scoperchiando con rumore il bossolo, riempirono di vapori nitrosi il deposito.

Accorsi i marinai e gli ufficiali al rumore, la Santa Barbara fu tutta inondata e le cariche messe sott'acqua.

Quando si potè ritornare nei depositi, nessuna avaria vi si riscontrò, nessun'altra carica era stata accesa, nessuna proiezione si potè riscontrare.

Tutto ciò ha perfettamente dimostrato che la balistite non esplose, ma che si accese lentissimamente, accusando una sicurezza assai maggiore delle vecchie polveri nere, la cui accensione in un punto qualunque produce inevitabilmente la deflagrazione dell'intiera massa.

Le polveri nere o qualunque altra polvere si sarebbe anche guastata stando lungamente sott'acqua, invece le cariche della *Marco Polo* di balistite poterono dopo asciugate riprendere la loro efficienza intiera.

E così quell'incrociatore potè, senza alcuna diminuzione di potenza continuare la protezione dei nostri interessi nell'Estremo Oriente.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Seduta del 2 dicembre.

Presidenza **De Risis** e poi **Marcora** — Ore 14,5.

Presidente. Invita l'on. Presidente Marcora ed assumere le funzioni alle quali lo elesse l'Assemblea.

L'on. Marcora sale al banco della Presidenza e scambia coll'on. De Risis l'abbraccio di rito. (Applausi prolungati).

Il discorso dell'on. Presidente.

On. colleghi, (*Segni di viva attenzione*). E' colla più viva trepidazione che io assumo, in voi, e la prima parola che ci rivolgo ed erompe dal cuore commosso e quella delle mie grazie sincere per l'attestazione di affetto e di fiducia, a niun'altra comparabile, della quale mi creda degno.

Addestrato all'esercizio delle funzioni inerenti a questo altissimo ufficio dal venerando uomo, che con tanta autorità e con inarrivabile competenza lo ha fino a ieri tenuto (Applausi unanimi e prolungati), al quale — interprete dei vostri sentimenti — mando il più affettuoso saluto, e prima ancora dal suo predecessore, l'on. Villa, al quale mi legano, da giorni per me meno lieti, i vincoli di una gratitudine profonda, io ne conosco tutta la gravità, come non ignoro la grande responsabilità che ne deriva.

E ben consapevole della mancanza in me di qualsiasi merito, all'infuori di quello a quanti qui siedono comune, della più illimitata devozione alla patria e alle sue libere istituzioni (Applausi e sinistra) e ricorrendo col pensiero agli uomini insigni per virtù, per intelletto, per servigi resi al paese, dei quali ogni parte di quest'Assemblea ha dovizia, dubitai dapprima della mia sufficienza a sostenere la carica offeritami e che avrei pensato d'audacia accettandola.

Ma poi riflettendo alle speciali condizioni del momento, le quali impongono a tutti la maggiore schiettezza e il più largo spirito di sacrificio, e parendomi che anche la scelta di un nome, fosse pure il più umile, possa essere espressione non equivoca di un indirizzo politico (Applausi), a cui l'uomo che lo porta fu sempre fedele, così ogni esitanza, ogni scrupolosa preoccupazione del dovere, che, insiliatami dall'educazione paterna, mbbe indistruttibile cemento dagli esempi venutimi nella giovinezza da parecchi di coloro che cooperarono a gittare le fondamenta incrollabili dell'edificio nazionale, e poscia dagli uomini eminenti d'ogni partito che, durante i 28 anni decorsi sicdo in Parlamento, ne furono lustro e decoro e di cui serbo da lungo tempo scolpiti nella mia mente e nel cuore la memoria, anche in questo momento, m'inchino memore e grato. (Applausi a sinistra).

Assunto con animo sicuro, il mandato conferitomi dai vostri suffragi, deciso a dedicare al suo adempimento tutte la forze fisiche e intellettuali che possiedo, e a volgere ogni studio e cura per poterle, a me lungo, efficacemente adoperare.

A tale intento, senza venir meno ai convincimenti che mi guidarono nella lunga mia carriera parlamentare, facile mia la divisa particolarmente assai semplice: attiva e spesso seggio di due degli illustri miei predecessori: « Non ricorderò, cioè, tanto la parte da cui venga, quanto il posto dove sono ». (Bravo! Bene!)

Mio supremo dovere sarà l'osservanza della più perfetta neutralità e imparzialità nel dirigere i vostri dibattiti, e del più scrupoloso rispetto, a tal fine, delle norme regolatrici che voi stessi vi siete dato, nelle quali sovratutto riposa la libertà e l'ordine con cui un ordinato funzionamento dei lavori e la tutela insieme della libertà della tribuna parlamentare e dei diritti della maggioranza e delle minoranze (Bravo)

Ma a rendere più agevole e proficua l'opera mia, invoco e concorrerà, non ne ho dubbio, lo spirito di reciproca cortese tolleranza che fu sempre nei costumi nostri, e la benevolenza vostra derivatami dall'amicizia antica e cordiale che mi legò a non pochi di voi senza distinzione di partito e dalla cortezza la tutti che sotto la mia scorza forse apparentemente rude si nasconde un animo aperto ai sentimenti più altruistici. (Bravo!)

On. Colleghi! Grave è il compito che ci incombe, non soltanto per il programma di lavoro immediato proposto per il suo primo periodo alla presente legislatura, ma eziandio più per quello che con coscienziosa e proficua e di opere, quelle maggiori riforme che il paese da tempo reclama e alla sollecita attuazione delle' quali si collegano il credito e il prestigio di un Governo e del Parlamento.

A meglio soddisfare a un tale compito gioveranno quella sobrietà di parola che nulla toglie alle venustà e all'eleganza, come i migliori nostri Maestri insegnano e che l'assistenza nell'ora del tempo, unico mezzo questo per impedire la lentezza e il ritardo dei lavori, e di far sì che le leggi non arrivino quando già più non bastino ai bisogni ai quali dovrebbero provvedere. (Bravo!)

Nè alcun ostacolo possiamo temere dalla diversità di opinioni realmente professate sui più importanti problemi, e dalla razionale distinzione di partiti che ne deriva e che costituisce la maggiore guarentigia della sincerità delle istituzioni parlamentari.

Esse come non hanno mai impedito, non impediranno un'intesa di tutti i mesti e di tutti i cuori ogni qualvolta il pubblico bene lo richieda e massime quando fossero in gioco i supremi interessi della Patria.

La Patria, l'Italia, sono il nostro indiscutibile vincolo comune! La Patria, l'Italia, visione dei nostri arcani Poeti: speranza dei nostri martiri; segnacolo di vittoria ai combattenti: stimolo al nostro popolo onesto e generoso a sopportare i più duri sacrifici: contento e consapevole dei mezzi e di tutti i cuori ogni parte del mondo la celebrano e la onorano: fare luminoso che fa scorgere alle giovani generazioni il giuramento che il grave accidente del 1848 ci fece fare, di non mai intercetto cammino del civile progresso, che ieri l'altro con tanto accento di convinzione invocava l'alta parola del Giovine Monarca, (Vivi, generali e prolungati applausi — I deputati si alzano in piedi gridando: Viva il Re!) al quale, iniziando i nostri lavori, mando il mio e vostro reverente saluto e l'espressione sentita e sincera dei sentimenti col quali partecipiamo alla letizia che ha tanto ricolmo il cuor suo e quello della sua Augusta sposa. (Applausi vivissimi e prolungati — Grida di Viva il Re!)

Ricordo i precedenti, secondo i quali la Camera sepresse a S. M. i propri sentimenti, e crede che la Camera stessa debba prendere direttamente una deliberazione.

Interpretando i desideri che vengono accennati da più parti, propone che i membri della Camera intera si rechino a presentare a S. M. i propri sentimenti di felicitazione. (E' approvato).

Invita i vice-presidenti, segretari e questori lieti eletti a prendere possesso del loro ufficio. Domanda alla Camera se e quando intenda nominare la Commissione per l'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

Moltissime voci: Il Presidente! Il Presidente!

Chiama a comporla i deputati Fortis, Fradeletto, Giantorco, Salandra e Socci. (Applausi — Commenti).

Giunta del Regolamento.

La Commissione per il Regolamento si compone degli on. Brunialti, Calissano, Ferraris Maggiorino, Fortunato, Galimberti, Guicciardini, Piccole-Cupani, Rampoldi, Romanin-Jacur, Sacchi.

Giunta delle elezioni.

Ne dismo approsso la composizione e la costituzione avvenuta ieri sera.

Socci ringrazia il Presidente di averlo onorato nominandolo a far parte della Commissione compilatrice dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona, ma domanda agli stessi suoi avversari se egli possa far parte di questa Commissione e dichiara di non poter accettare quella nomina. (Approvazioni all'E. Sinistra).

Fiorena ricorda che l'on. Bertolini, rappresentò la Camera al Quirinale, senza venir meno ai suoi ideali. (Bene).

Presidente prende atto delle dichiarazioni dell'on. Socci e domani lo nominerà.

Presentazione di disegni di legge.

Luzzatti (tesoro) presenta i documenti finanziari degli esercizi 1903-904 (rendiconto consuntivo), 1904-905 (assestamento) e 1905-906 (bilancio di previsione).

Tittoni (esteri) presenta il trattato di commercio con la Svizzera, e il decreto reale di proroga del trattato con l'Austria-Ungheria.

Mirabello (marina) presenta un disegno di legge pel personale dei contabili e dei guardiani di magazzino; un altro pel miglioramento di at pendio agli ufficiali inferiori della R. Marina, ed un terzo relativo alla destinazione di ufficiali della R. Marina in posizione ausiliaria alle Capitanerie di Porto.

Interrogazioni e interpellanze.

Ceriana Mayneri segretario, dà lettura delle interrogazioni ed interpellanze pervenute alla Presidenza.

Gli incidenti di Innsbrück.

Tittoni (esteri) risponderà subito alle interrogazioni dei dep. Brunialti e Barzilai sui fatti di Innsbrück che non possono non essere deplorati e che egli vivamente deplorò.

Però il trattamento di una folla eccitata nè può affievolire i legami che uniscono la scienza e la civiltà tedesca alla scienza ed alla civiltà italiana, nè influire sui rapporti tra l'Italia e l'impero austro-ungarico, che hanno profonde radici nella tutela di grandi interessi, nel raggiungimento di siti fini e nei forni e leali propositi dei due Governi.

Ad Innsbrück la folla trascese a biasimevoli eccessi, ma l'azione del longanimente Imperatore fu imparziale ed energica; il Consolato italiano fu efficacemente protetto; un suddito italiano fu brutalmente aggredito ma la polizia lo protesse, lo accompagnò alla stazione perchè potesse partire senza molestie e deferì l'aggressore all'autorità giudiziaria. (Commenti).

La dichiarazioni del Presidente del Consiglio austriaco al suo Parlamento furono cortesissime ed il linguaggio dell'on. Bilgonati, giornali viennesi, autorevoli, improntato a simpatia per la collura italiana.

Altro non ha da aggiungere.

Già ebbi occasione di dichiarare in questa Camera che senza violare le norme elementari del Diritto internazionale noi non potevamo interloquire nei fatti interni di un altro Stato.

Preredo che a ciò gli interroganti replicheranno quante ebbe a dirmi l'anno, scorso in analoga circostanza, l'on. Fradeletto e cioè che se le norme del Diritto internazionale vietano rimostranze ufficiali, i vincoli d'allanza consiglinno e giustificano un amichevole scambio di vedute fatti che, benchè circoscritti nei confini di uno dei due Stati, commuovono l'opinione pubblica dello Stato vicino.

La Camera comprenderà la mia riserva al riguardo.

E' evidente che è nell'interesse dei due Stati evitare qualunque incidente che possa reciprocamente agitare l'opinione pubblica, ed è naturale che io, memore dell'impero austro ungarico, quanto io, anche indipendentemente dai fatti d'Innsbrück, ci preoccupiamo di ciò con quella cordialità e lealtà che presiede alle nostre relazioni; non è da meravigliarsi se ardente di desiderio amichevole d'dire potesse per avventura aver luogo fra noi, su simili argomenti, cassercbbe di essere amichevole ed assumerebbe aspetto ufficiale non consentito, il giorno che ne fosse data notizia ai rispettivi Parlamenti, (Vive approvazioni).

Brunialti. compiacendosi delle nobili ed alte manifestazioni del sentimento italiano per i fatti d'Innsbrück, esprime la fiducia che l'azione del Ministro sia stata più importante delle sue dichiarazioni.

Manda un saluto a professori e studenti, vittime del loro amore alla scienza ed alla civiltà italiana. (Applausi a sinistra).

Barzilai avrebbe desiderato dal Ministro degli esteri una parola più ferma e più precisa intorno alla questione. Si compiace che la Camera, applaudendo alle parole dell'on. Brunialti, abbia mandato un saluto a quella terra italiana dove pure siasi rifugiata tutta la poesia del sacrificio. (Applausi all'estrema).

Comunicazioni del Governo.

Giolitti (Presidente del Consiglio) annuncia le nomine dell'on. Majorana Angelo a Ministro della finanze e degli on. Camera e Codacci-Pisanelli a Sottosegretari di Stato per le finanze e per il tesoro.

La seduta è tolta alle 18,10.

Le controversie elettorali dinanzi alla Giunta.

Collegio di Amalfi

Gli elettori del Collegio di Amalfi hanno indirizzato ai membri della Giunta delle elezioni una breve Memoria sulla vera situazione circa la immeritata proclamazione dell'eletto prof. Alberto Marghieri.

Siccome l'elezione di Amalfi ha suscitato vive polemiche nella stampa napoletana, crediamo opportuno di riassumere la parte sostanziale ed espositiva di questa Memoria, trattandosi di un caso veramente tipico.

All'assemblea dei presidenti si riunirono presenti, la mattina del 7 novembre, dieci presidenti delle 13 sezioni componenti il Collegio; e dallo spoglio dei verbali depositati si rilevarono i seguenti risultati: *Marghieri* 1058; *Mezzacapo* 445.

Mancavano naturalmente i dati delle tre sezioni non rappresentate, i cui presidenti si erano resi latitanti insieme ai verbali.

Il Presidente, magistrato cav. Coppola-Picazio, fin dal primo momento aveva manifestato il proposito di rinviare gli atti alla Camera; ma uno dei Presidenti, avendo constatato che dei presenti oltre dieci fossi dei Presidenti, dimostrò come per legge l'assemblea dovesse proclamare eletto chi aveva riportato maggior numero di voti, e cioè Marghieri e ne fece formale proposta.

Il magistrato Coppola-Picazio pose al voti la proposta, la quale, come risulta dal verbale, venne approvata dai dieci presidenti dei seggi. Soltanto il magistrato volò contro.

Dopo questa votazione l'assemblea dei presidenti ritenova che il magistrato avrebbe compiuta la formalità della proclamazione. Ed era naturale.

Se non che il magistrato, interpretando la legge elettorale in un modo singolare (che si può anche dire stranissimo dal momento che la proclamazione era stata deliberata con un ordine del giorno messo da lui stesso in votazione) chiamò i RR. Carabinieri e costituendo al buon diritto l'arbitrio, dies la Memoria, mandò tutto alla Camera.

Così è che il prof. Marghieri, il quale, se precisamente come per legge, avrebbe potuto assistere alla Seduta Reale e prender parte alle votazioni (salvo a decidere di qualunque eventuale contestazione), deve attendere la proclamazione della Giunta delle elezioni la quale, dal computo aritmetico dei verbali, non potrà che confermare la deliberazione dei 10 presidenti dei seggi.

Poichè, stando alla Memoria degli elettori di Amalfi, dai verbali risultano in seguenti cifre:

Inscritti, 2469: Votanti, 2122: Metà più uno, 1061.

Marghieri 1090. Mezzacapo 1030.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 2 contiene:

R. D. sullo scioglimento del Cons. com. di Arcinazzo Romano (Roma).

D. Min. che proroga al termine sull'Istituto di emissione per le facoltà di sconfare cambiali ad una ragione non inferiore di 3 1/2 per cento.

Elenco degli italiani morti a Buenos Ayres durante il settembre 1904.

Commissione Reale pel credito comunale e provinciale: Avviso per transazione.

Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Ministeri dell'Interno, della P. I. e di Grazia e Giustizia e dei Culti.

R. Marina. — Col 16 dicembre avranno luogo i seguenti movimenti:

Capitano di fregata Giacomo Amodio è esonerato dal prestar servizio alla Giunta di riscrizione del 2° Dept.

Id. Enrico Berrello è destinato alla Giunta di Riscrizione del 2° Dip. Marittimo.

Id. Ernesto Filippeni imbarcherà dalla « Varese ».

Id. Alfredo Acton imbarcherà sulla « Varese » dispensato dal presentarsi al Dipartimento.

Guardamarina Gino Sabatini imbarcherà sulla « Lepanto ».

L'11 corr. passerà in armamento ridotto a Spezia la regia nave « Chioggia » con tabella speciale di nave sussidiaria alla Scuola murai e col seguente Stato Maggiore: Tenente di Vascello Arturo Riverone, comandante — Sottotenente di vascello Eugenio Morisini, uff. in 2.a — Guardamarina Fidardo Federici, Alberto Bettoli — Tenente medico Vincenzo Biandamura.

Il 16 corr. imbarcherà dalla « Sirio » il tenente di vascello Carlo Vergara per imbarcare sulla « Dandolo » e sostituirsi nell'ufficiale Carlo de Mousey de Loche.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Palermo, 2 ore 13.45. — Stamane tutti gli studenti secondari sono ritornati alle lezioni.

La calma è ristabilita.

Pavia, 2, ore 16.35. — Lo sciopero degli studenti secondari continua parzialmente. Un gruppo di dimostranti ha tentato nel pomeriggio di far sospendere le lezioni nella scuola tecnica. Qualcuno ha scagliato pietre ed ha ferito leggermente il delegato Iori. I soldati li hanno sbandati. Due dimostranti sono stati tratti in arresto.

Bari, 2, ore 17.30. — (*R. G.*) In Sant'Eramo è stato sconcerto l'avvenamento di 60 etolitri di vino nella cantina del cav. Luigi Netti. Il colpevole è un ex-fattore, licenziato per furto di brillanti per 20,000 lire commesso nello scorso febbraio.

Le persone di famiglia, secondo le tempo, sono fuori di pericolo.

Bologna, 2, ore 22.15. Alla Corte di Assise si discuteva oggi il processo per il furto alla Cassa di Risparmio di San Giorgio di Piano, già segnalatovi.

Il teste cambiere Zinelli depone aggravante la situazione dell'imputato Tinti, il quale, in preda a morboso furore, si lanciò contro la balaustra della gabbia, urlando colla testa contro la sbarra di ferro.

La madre del Tinti, pure accusata, si dede a gridare pietosamente.

Tinti, infertasi una grave ferita, fu trasportato fuori grondante sangue in stato allarmante.

La seduta fu quindi tolta.

Torino, 2 (*per telefono*). Venne arrestato Francesco Carlo Ribert, d'anni 42, figlio di un ex-prefetto e nipote di un senatore piemontese che portò lo stesso nome. Egli, favorito da numerose aderenze, da speculazioni, vantava ville aderenze presso il Ministero e il Vaticano e godeva una grande influenza nel processo riguardante l'esercizio, avanzamenti, trasferimenti, commendatore, ecc.

È superfluo dire che si faceva pagare profumatamente da coloro che cadevano nelle sue reti. Abitava solitamente a Roma, ove anni or sono aveva fondato un giornale antimassonico, ma ora vi si era un po' calmato.

Ha sostenuto fu quindi tolto.

Torino, 2 (*per telefono*). Venne arrestato Francesco Carlo Ribert, d'anni 42, figlio di un ex-prefetto e nipote di un senatore piemontese che portò lo stesso nome. Egli, favorito da numerose aderenze, da speculazioni, vantava ville aderenze presso il Ministero e il Vaticano e godeva una grande influenza nel processo riguardante l'esercizio, avanzamenti, trasferimenti, commendatore, ecc.

È superfluo dire che si faceva pagare profumatamente da coloro che cadevano nelle sue reti. Abitava solitamente a Roma, ove anni or sono aveva fondato un giornale antimassonico, ma ora vi si era un po' calmato.

Ha sostenuto fu quindi tolto.

Scioperi.

(Serv. spec. del *Popolo Romano*). —

Palermo, 2 ore 11.45. — Lo sciopero dei fornai può dirsi finito. In molti forni si lavora. Il pane è più che sufficiente, essendone giunte grosse spedizioni da Napoli, Messina, Catania, Trapani e Termini.

Asti, 1. — Gli operai bottai di Canelli hanno sciopero perchè i proprietari, pur mantenendo la tariffa e l'orario attuali, si rifiutarono di firmare un contratto regolare. Pare che lo sciopero s'estenda ad Asti ed a Valenza.

Torino, 2 (*per telefono*). Quattrocento tessitrici di Cantalupa Massaona, causa il licenziamento di quindici compagne, scioperarono. Il proprietario minacciano di chiudere la Stabilimento. Nessun disordine.

Esposizioni e Congressi

Chiusura dell'Esposizione di St. Louis.

Londra, 2 — La *M. Post* ha da New-York: L'esposizione di Saint Louis si è chiusa oggi. Si crede che essa non abbia dato i risultati finanziari che si speravano.

Scioperi all'estero.

Sciopero generale nell'Argentina

(S) **Buenos-Ayres**, — La prima giornata di sciopero generale è stata calma finora in tutta la Repubblica, salvo qualche piccolo incidente.

Numerosi operai scioperarono a Buenos-Ayres ed a Rosario, ma i servizi pubblici funzionano regolarmente. La polizia assicura la libertà del lavoro. Pattuglie di cavalleria percorrono la città, impedendo gli assembramenti.

Sciopero sanguinoso agli Stati Uniti

(S) **Londra**, 2. — Il *Times* ha da New-York: Si dice che due uomini sono stati uccisi e 4 feriti ieri sera nel conflitto fra minatori appartenenti ai Sindacati e minatori che non vi appartengono, a Zeigler (Illinois).

I minatori non sindacati, in milizie e la polizia sono in un recinto circondato da palizzate, alle cui estremità si trovano *block houses* muniti di mitragliatrici.

Il conflitto dei minatori sindacati si trova in un bosco vicino. Dalle poche notizie giunte, risulta che si combatte quasi ogni giorno.

NOTE ARCHEOLOGICHE.

Notizie degli scavi - Fascicolo IV

Regione X (*Venetia*).

In Valbona, frazione del Comune di Lozzo Atestino, il professore Ghirardini, sopraintendente alle anchichità della regione Veneta, continuando le ricerche scavi che cercò sussero alla scoperta di una stazione primitiva, di cui vennero esplorate soltanto quattro cavità, sopra le quali sorgevano le capanne, pieno di rifiuti che durante la dimora che quivi si fece vi si accumularono.

Regione VII (*Etruria*).

In Pistoia, nella piazza del Duomo, nello spazio tra il cattedrale ed il palazzo del Comune, nella continua assistenza scientifica del sopraintendente degli scavi di Etruria furono fatte ricerche archeologiche, che riuscirono fruttuose per lo studio della topografia antica della città. Si conobbe non aver fondamento di sorta la tradizione che il duomo pistoiese fosse stato costruito sui ruderi di un tempio pagano, mentre nell'area adiacente, ed in quella stessa occupata da quel santuario, esteso, davvero nell'età romana una sontuosa dimora, ricamente pavimentata a marmi policromi e musivi.

Regione VI (*Umbria*).

Nel Comune di Collescipoli, circondario di Terni, nella località *Pescarogna* o *Porcicornella*, il solerte ispettore dei monumenti, marchese Persichetti, riconobbe alcune iscrizioni funebri romane, una delle quali con ricordi di persone sportivamente alla famiglia Rutilia, a cui appartengono altri ruoli, provenienti dal luogo medesimo e ricordati nel vol. XI del C. I. L.

Roma

In Roma, nella regione VII, presso l'angolo della via Baunana con la via dei Portari, continuandosi gli scavi dell'area del palazzetto Tortona, rapporvero gradini coperti di lastroni marmorei, con interessantissimi grandi di figure e di iscrizioni circolari, scalfitevi da ozzosi.

Nella regione XIII al viale Aventino si scoprì un tratto di grande pavimento a musaico figurato. È nella via Nomentana, nel luogo ove si costruisce la nuova chiesa a S. Giuseppe, s'incontrò un poco antico, entro il quale si raccolsero frammenti di sculture a di bassorilievi marmorei.

Sardinia.

Un ricostiglio di monete consolari si rinvenne nella regione Bacu presso Cosne Alla, frazione del Comune di Terranova Pausania nell'antico territorio olbiese. Il ripostiglio constava dell'apporto di N. 2 assi di sardi e dal direttore del Museo di Cagliari prof. A. Taramelli, rappresenta 117 famiglie, ed abbracciva il lungo periodo di tempo dal 268 av. Cr. all'anno 7 dopo l'era volgare.

Un altro tesoro fu pure si ebbe stesso dall'Agro olbiese che parimenti resti tui pregevoli orefiserie di armento personale, riferibili ai sec. romano.

L'industria mineraria nel 1903.

(Vedi *Popolo Romano* del 29 novembre).

In un precedente articolo abbiamo esaminato, con la scorta delle elaborate relazione del cav. Mazzuoli, i principali fattori che contribuirono all'aumento complessivo della produzione mineraria del 1903, e cioè: zinco, ferro, zolfo; completi ama ora l'esame per gli altri minerali.

+

Miniere di rame. — La produzione dei minerali di rame nel 1903 fu di tonnellate 114,823 del valore di L. 2.935.400, in confronto a tonnellate 101.142 per L. 2.626.800 del 1902. Questo produzione è principalmente dovuta alle miniere toscane.

Nella produzione delle fonderie ed officine del rame e sue leghe, tanto in pani che in lavori, si ebbe nel 1903 un minore numero rispetto al 1902, essendosi ottenute tonn. 11.217 invece di 10.230. I valori corrispondenti furono di L. 21.374,645 nel 1903 e 20.363,146 nel 1902.

+

Miniere di mercurio. — I minerali di mercuro furono per intero prodotti dagli scavi sulle falde del monte Amiata.

L'ammontare complessivo del minerale estratto fu di tonn. 55,528 del valore di L. 1.337.963, contro tonn. 44,361 per L. 1.234.158 nel 1902. Il mercurio ricavato fu di 312 tonn. del valore di L. 1.779,195, e siccome la quantità di minerale trattato fu di tonn. 54.289, così il rendimento dei forni fu di kg. 5,76 per tonn. contro kg. 5,85 nel 1902.

+

Miniere di pirite di ferro — Questo minerale che una volta era quasi completamente trascurato, ha in questi ultimi anni acquistato notevole importanza, servendo di base alla fabbricazione dell'acido solforico in seguito al grande consumo che si fa nell'agricoltura dei perfosfati minerali.

Malcrado che le miniere della Alpi Venete e Piemontesi, della Liguria e della Maremma toscana vadano aumentando la loro produzione, pure questa è ad disotto del lavoro delle nostre fabbriche di concimi chimici; la quantità mancante circa il 22 0|0 del consumo, è fornita quasi per intero dalla Spagna.

Nel 1903 la produzione di pirite italiana è salita a tonn. 101,434 la più alta finora registrata. Il valore di loro fu di L. 1.617,870. La quantità prodotta nel 1902 fu di tonn. 93.177 per L. 1.565,932.

+

Minerali diversi — I minerali di manganese, di ferro manganifero, cromo, arsenico, antimonio, minerali misti, salgemma, sale di sorgente, petrolio, gas idrocarburi, acque minerali, roccia asfaltica, bitume gregg o, alluminite, acido borico, solfato di sodio e grafite, rappresentano nel 1903 un valore di L. 4.623,331 contro 5.967.783 nel 1902. La diminuzione è dovuta a minor prodotto nell'acido borico e nel petrolio.

+

Combustibili fossili — La loro produzione fu notevolmente inferiore nel 1903 a quella del 1902 essendo discesa da tonn. 413.810 per L. 3.355,084 a tonnellate 346.887 del valore di L. 2,940,916.

Tale diminuzione si deve principalmente al minor prodotto di lignite dato dalle miniere del bacino di San Giovanni Valdarno.

Una diminuzione si verificò pure nella produzione della torba che fu di sole tonn. 20,932 per L. 297.764 di fronte a tonn. 25.448 per L. 380.844 avutesi nell'anno precedente.

Il gruppo più produttivo fu quello d'isee in Provincia di Brescia.

+

Prodotti chimici industriali — Fra essi quelli che maggiormente interessano l'industria nazionale per i loro rapporti coll'agricoltura sono l'acido solforico, i perfosfati ed il solfato di rame.

Questi tre prodotti presentarono nel 1903 un aumento piuttosto notevole e più di tutti crebbe la produzione del solfato di rame.

Però molto rimane resta ancora a farsi prima di riuscire a far fronte al consumo; giacchè nel 1903 la importazione di solfato di rame ammontò a quintali 245.414.

+

Cave e fornaci — Il valore totale dei prodotti delle cave fu nel 1903 di L. 41.164,562 con un aumento di 1.032.237 sul 1902.

A quest'aumento contribuì non largamente i marmi della Alpi Apuane, la cui produzione crebbe, in confronto al 1902, di tonn. 14.383 per L. 634.825.

Riguardo alle fornaci nel valore totale dei prodotti si riscontra un aumento di L. 3.471.949 in confronto al 1902. Tale aumento dipende quasi per intero dal cemento, il quale da tonn. 229.184 del valore di Lire 6.945.962 avutesi nel 1902 salì nel 1903 a tonnellate 238.614 per un valore di L. 9.445.882.

+

I *motori* in azione nel 1903 furono:

	Numero	Cavalli-vapore
Idraulici	1.093	12.676
Elettr ci	273	5.419
A vapore	1.225	51.544
A gas	172	4.754
A petrolio	11	46
Totale	2.774	124.404

In confronto al 1902 si ebbe un aumento di 271 motori nel numero e di 14.901 cavalli-vapore nella potenza, ciò che dà prova dei progressi verificatisi nelle varie industrie che abbiamo esaminate.

Teatri ed Arte

Drammatico. — Roberto Bracco ha compiuto due mesi or sono un dramma in quattro atti. L'ha intitolato « La piccola fonte » e probabilmente lo farà recitare nel corr. mese all'Alfieri di Torino dalla compagnia Drammatica-Calabresi.

Ecco come il « Tiro » annuncia il nuovo lavoro di Gabriele D'Annunzio:

Il meraviglioso poeta, l'infaticabile maestro, continuerà, anche nell'inverno, alacre lavoro a cui si è accinto sin dall'inizio della trascorsa estate, e, quindi, a tal uopo, ritornare alla villa di Fiesole e nei pressi della terra cara ai cuori d'Italia.

Non diremo, con vana parole, il lavoro di Gabriele D'Annunzio; tutte le poesie e recondite e tutte le fede più belle siano adornamento di grazia al pensiero del poeta.

La stampa non *cicaleggi* troppo *smaniosa* d'indiscrezioni.

A un tratto l'opera attesa sorgerà radiosa dalla meditazione dei silenzi attenti e dalle voci misteriose della predilezione amica.

Zitti tutti per l'amor del cielo per non disturbare la meditazione dei silenzi attenti!

Lirica. — I brussellesi hanno avuto ultimamente la primizia di una nuova operetta della signora Jeanne Vieu, I brotto di Claudio Rolland intitolata « Ariette ».

Il pubblico ha fatto la migliore accoglienza all'opera e alla principale interprete signa Lily Marx.

— La Camera sindacale nominata dall'istituto d'incoraggiamento per l'arte musicale di Napoli in seguito ai risultati del concorso, ha scelto per la rappresentazione la nuova opera « Anna Karenine » libretto di Antonio Menotti Bois, musica di Salvatore Sassano.

A Bruxelles nei grandi concerti del m. Boicomme ha ottenuto straordinario favore la sinfonia d'ouverture del « Oceano » del m. Smaregdo.

Varie. — Nello *Strand*, dove si pubblicano le sue *Memorie*, Sarah Bernhardt caratterizza alcuni dei grandi attori contemporanei.

Essa considera in seguace Rejane come una grande comica e, qualche volta, una artista.

Novelli è per lei un attore della vecchia scuola, che riesce così nel comico come nel tragico.

Ecco Eleonora Duse, essa così si esprime:

« La Duse è più una grande attrice che un'artista. Essa segue le vie che altri hanno aperto prima di lei. Non ha limite, ma questi fieri dove altri hanno piantato alberi, ma non ha altro dove quanto hanno piantato fiori. Ma non ha mai fatto una creazione che vada unita al suo nome. Essa non si è messa che i guanti degli altri e s'è servita. Però tutto ciò che ha fatto lo ha fatto con una grazia incomparabile e con una inconcepente idi fierezza.

« Così la Duse, essendo una delle più grandi attrici dell'epoca, non è tuttavia una artista ».

Il *Tempo*, che riproduce questo passo, soggiunge:

« Sarà cercamente, crediamo, di non essere completamente del parere della signora Sarah Bernhardt. »

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Bari, 2 ore 11.10. — Iersera, al teatro Petruzzelli, Gustavo Salvini nella sua serata d'onore col *Kean* destò vivissimo entusiasmo.

Applausi fragorosi dei pubblico affollato che volle l'illustre attore ripetutamente alla ribalta.

Torino, 2. (*Per telefono*). — Stasera al teatro Alfieri, affollat ssimo di pubblico elegante, la Compagnia Talli- Gramatica-Calabresi rappresentò il nuovo dramma in 3 atti di Giovanino Antona Traversi: *Viaggio di nozze*.

Trattasi di una sposa che, avendo durante il viaggio di nozze confessato al marito la propria colpa, ritornata in famiglia si uccide d'sperando del di lui perdono.

Il marito ingenuamente insolente disprezza tale per mantenere la promessa fatta alla moglie, ma in ultimo svela al suocero la colpa di lei confessata poi dalla madre che ne era la sola consapevole.

Al lavoro, in cui l'interesse è tenuto desto dalla dramatcità delle situazioni o dalla indiscussa abilità dell'autore, può definirsi un romanzo d'appendice accneggiato.

La critica però ne giudica la base debole ed artificiosa, ed inoltre ne lamenta la massima profondità psicologica.

Il successo data la tragicità del fatto fu splendido.

Al primo atto vi furono due chiamate agli interpreti, tre all'autore.

Al secondo una chiamata agli esecutori, tre all'autore. Al terzo un'altra chiamata agli interpreti e sette all'autore.

Il lavoro si replica.

SCIENZE E LETTERE

Pel premio Nobel.

Parigi, 2. — Secondo il *Journal* il candidato che ha maggiori probabilità per il premio Nobel di quest'anno, nella sezione di scienze fisi co-chimiche è l'inglese William Ramsay.

Drammi di terra e di mare

Il colera nel Caucaso.

(S) **Pietroburgo**, 2 — Dal 22 al 28, nel governo di Erivan si ebbero 914 casi di colera, di cui 363 con esito mortale.

A Tachkent, il 27 novembre furono dichiarati 18 casi di colera, di cui 8 mortali.

La neve in Spagna.

(S) **Madrid** 2. — La neve cagionò numerosi danni. Le linee telegrafiche sono sempre interrotte. Le notizie ricevute dalle Provincie annunziano grandi tempeste di neve in tutta la Spagna.

E ne è tutte le autorità fanno distribuire provvigioni ai poveri; si prevede siano i poveri pegni; oltre 20,000 persone sono senza lavoro.

Sports

Escursione a Monte Mario (m. 1132) e **Monte Rocca de' Sorci** (m. 1040). — Part. da Roma in ferr. ore 7,30 — Arr. stax. Marano 9,58 — Sorgente del Fiaggio 12,15 — Vetta Rocca de'Sorci 16. Colazione.

Part. 14 — Vetta Monte Macchia 14,30 — Part. 15 — Arr. Saracinesco 15,45 — Part. 16,15 — Arr. Vicovaro 18,30 — Part. in ferr. 19,13 — Arr. Roma 20,47.

Preventivo L. 8,50 — Portare la colazione.

Appuntamento alla stazione di Termini alle 7.

Direttore: Carlo Savio.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale - VI Sezione Penale.

Pres.: cav. Bianchi — Giud.: Longhi e Ciavela — P.M. cav. Tommasi — Canc.: Ferrari.

Il processo Ubaldelli

Ieri udienza brevissima: ult mati gl'interrogatori degli imputati il dibattimento fu rinviato alle 11 di stamane per i confronti e per l'audizione delle parti lese e dei testi a carico.

L'avv. Tutino ci scrive da Nizza, dove trovasi per una causa civile dei Borboni di Napoli, che egli partì sempre che dalla banda della Garavaglia la causa si sarebbe rinviata; che ad ogni modo opera di giungere in tempo per la difesa della sua cliente.

III Sezione penale.

Pres.: cav. Bonello — Giudici: Marrone e Curis — P. M.: Cristiani — Dif.: Tozzi, Gregoraci e Sansoni — P. C.: Cartasegna.

Truffa e falso in cambiali.

Ieri comparvero al giudizio del Tribunale Ottavio Cassina, di anni 45, da Gumiana, ex capitano di fanteria, per truffa e falso in cambiali per circa 5000 lire, e Carlo Costantini, ex direttore delle « Cronache giudiziarie », per 730 lire in danno di Giuseppe Salpietro.

Furono condannati: Cassina a 3 anni, 7 mesi, 22 giorni e a L. 350 di multa; Costantini, ritenuto colpevole soltanto di truffa, a 8 mesi e a L. 150 di multa.

Tribunale militare di Bologna.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Bologna 2, ore 19.55. — Nella udienza odierna del processo contro i soldati richiamati del 39° imputati di ammutinamento l'avvocato fiscale chiese condanne varie da 5 mesi ad un anno per tutti gli imputati.

Discorsero lungamente i difensori Orgito, Brazzi e Venturini basandosi principalmente sulla mancata identificazione degl'imputati.

Il tribunale ha assolto il solo Mastelli si ed ha condannato tutti gli altri a pene varianti da due a sei mesi, alle spese del giudizio ed alla rimozione dal grado.

Dalla Provincia Romana

Arcinazzo Romano — La relazione che precede il R. Decreto che scioglie questo Consiglio comunale e nomina R. Commissario straordinario il cav. Giovanni Gorrini dice:

Una recente inchiesta fatta eseguire dal prefetto ha accertato gravi irregolarità nell'amministrazione comunale di Arcinazzo Romano.

L'archivio e l'ufficio si trovano nel massimo disordine; mancano i registri, gli stessi di popolazione, dei ruoli prescritti; tutti i servizi sono trascurati; le strade sono mantenute e non si provvede che insufficientemente alla loro manutenzione; il numero è completo abbandono; il mattatoio non esiste e le carni macellate non sono sottoposte alla visita medica nè bollate dall'ufficio municipale; l'acqua potabile difetta durante l'estate.

Non si è fatto alcun conto delle deliberazioni sommi nistrati sul armadio farmaceutico.

Oltre a ciò, il Consiglio è semmenzie, dopo la nomina del segretario, avvenuta nell'ottobre dello scorso anno, si è diviso in due parti di forze quasi eguali; il che ha paralizzato il funzionamento della civica azienda rendendo impossibile quals asi deliberazione.

Tale stato di cose ha prodotto nel paese una viva agitazione, che tende gradatamente crescendo e minaccia l'ordine pubblico.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 3 dicembre 1904 — S. Francesco Saverio
Luna di 3.a alle ore 7.21 m. — Tramonta alle 4.37 s.
Leva la Luna alle ore 2.46 s. — Tramonta alle 2.39 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 2 Dicembre alle ore 8.

IN EUROPA.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-12.1	1/4 coper.	Nizza	8.0	coperto
Arcangelo	6.6	coperto	Lecce	1.4	nebbioso
Vienna	0.8	nebbioso	Costantin.	H	
Madrid	5.1	coperto	Malta	11.5	1/2 coper.
Parigi			Atene	8.1	3/4 coper.

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp.	Cielo	Mare	Temperatura delle ore precedenti	
	cent.			mass.	min.
Genova	9.9	coperto	calmo	12.6	9.0
Torino	0.0	coperto	—	6.4	-2.4
Milano	2.0	coperto	—	9.3	-1.9
Venezia			—	—	—
Bologna	+0.4	sereno	—	7.0	-0.1
Firenze	+0.5	sereno	—	9.6	-2.6
Ancona	5.3	1/2 coperto	calmo	9.0	3.0
Firenze	0.8	sereno	—	14.0	-0.6
Roma	2.8	1/4 coperto	—	10.8	2.8
Bari	5.6	1/2 coperto	leg. mosso	11.0	3.0
Napoli	7.2	s reno	calmo	9.8	5.0
Potenza	0.9	sereno	—	4.0	0.6
Tiriolo	4.3	1/2 coperto	—	8.2	1.0
Palermo	10.6	3/4 coperto	calmo	15.4	5.2
Messina	13.2	1/4 coperto	calmo	17.7	10.6
Cagliari	8.2	coperto	leg. mosso	14.4	4.0

Probabilità: venti deboli o moderati generalmente settentrionali; cielo vario o coperto con qualche pioggia.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 762.8. Termometro centigr. *massima 14.4 minima 2.8.*

Umidità relativa a2 mezzodì 4.03. Vento a mezzodì N.E. Stato del cielo coperto.

Solarada

Vergine il *tutto* in compagnia di cento
» mila vergini procedeva un dì,
» *primo* - secondo dicchè un freddo vento
» la fiamma della fede illanguidì.

Sistemazione dei Pluviometro prossimo:

SUCCO

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 20 novembre 1904
Nati 46 compresi 2 nati morti
Morti 36 dei quali 10 sotto i 7 anni

MORTI

Angeli Evelina di Angelo, Magione di S. Feliziano, 8 — Rotondi Maria Adele fu Antonio, Roma, 60, cons. Tarchi — Berardi Tito fu Michele, Roma, 18 — Matteoli Maria fu Paolo, Bisbenna, 74, cons. Salvi — Pirelli Teresa fu Pio, Frascati, 46, cons. Gabrielli — Rastelli Virginia, Roma, 69, ved. Colizzi — Micelli Enrico fu Eugenio, Roma, 84, pensionato, celibe — Maria, cons. Maines — Falcani Siro fu Antonio, Monte Romano, con. — Paparozzi Maria di Franc sco, Tolfa, 36, cons. — Costamagna Angelica fu Luigi, Torino, 89, cubile — Iacobelli Orsola, Valmontone, 80, ved. — Mazzari Alessandro fu Luigi, Roma, 34 — Sermoneta Benedetto, Roma, 26, industriante, coni. — Morinelli Guido fu Giovanni Battista, Genzano, 47, coni. — Valente Felice Pelati, Tagliacozzo, 40, terrazziere, coni. — Petitti Cesare, fu Domenico, Segni, 63, fornaio, coni. — Cianco Lezzero fu Francesco, Cerreto Laziale, 75, maestro elementare, celibe — Giannetti Giovanni fu Giuseppe, Cassola, 55, mattonaio, coni. — Biasi Bini Angela fu Giovanni Battista, Veroli, 70, domestica, nubile — Tossini Luigi fu Andrea, Colleiasis, 61, macellatore, coni. — Tartaglia Decio fu Ermenegildo, Roma, 58, celibe — Marchetti Anna fu Pietro, Mondaino, 50, coni. Bernetti — Sch avetti Pio fu Filippo, Roma, 75, vetturino, ved. — Monni Teresa fu Giuseppe, Roma, 7y, subile — Silenzi Giovanni fu Vincenzo, Roma, 80, coni.

Novità, Varietà e Aneddoti

Una rivoluzione in Cina.

L'imperatrice vedova della Cina ha operato una vera rivoluzione decidendo che, a partire dal primo giorno della luna dell'anno venturo (4 febbraio 1905) ufficiali e soldati dell'esercito cinese dovranno tagliare la loro treccia o codino.

I mandarini emessi dei tre gradi superiori dovranno per ordine imperiale, seguire tale esempio.

Si crede che fra un anno molti cinesi avranno tagliato il loro codino per aprirlo di imitazione senza tattavia osservi costretti dall'editto.

Un cane in Tribunale.

Giorni sono davanti al Tribunale di Praga comparve un cane accusato di aver morso un macchinista di nome Maurizio Weneri.

Questi domandava un indennizzo al proprietario perchè non lo teneva a catena.

Il cane, benchè fosse un robusto mastino, si comportò davanti ai giudici come un agnello.

Esso diede la zampa ai testimoni e perfino al suo accusatore, il quale fu costretto a riconoscere che non era quel cane vizioso che egli pretendeva.

Il proprietario e il cane furono assolti, considerando il Tribunale che se il cane aveva morso Weneri doveva probabilmente averlo fatto dietro provocazione grave.

Cronaca di Roma

Quirinale. — Ieri il Principe Nicola del Montenegro si recò a portare la propria carta di visita al Presidente del Consiglio ed ai Presidenti della Camera e del Senato.

— Nel pomeriggio S. M. il Re fece una passeggiata in vettura insieme al Principe Nicola. Verso le 16 ritornò al Quirinale.

— Il Duca di Genova verso mezzodì insieme al suo aiutante di campo si recò a passeggio per il Corso Umberto.

— Il Principe di Battenberg andò alle Ambasciate, ai Ministeri ed alla Prefettura a lasciare la sua carta.

— Alle 12 il Conte di Torino si recò a fare una visita alla caserma del Macao.

Per il battesimo del Principe ereditario. — Per la cerimonia del battesimo del Principe di Piemonte giungeranno stamane alle ore 7,40 col treno di Pisa S. A. R. il Principe Arturo di Connaught, nipote del Re d'Inghilterra, e il Duca di Oporto, fratello del Re di Portogallo e cugino del nostro Re.

Il Principe di Connaught è accompagnato da Lord Cromer, dal capitano Seymour Fortescue scudiere del Re Edoardo, e dal capitano Wyndham suo scudiero.

Una compagnia del 47° regg. fanteria con musica e bandiera recherà gli onori.

Alle 13.30 giungerà S. A. R. il Principe Alberto di Prussia Reggente del Brunswick e cugino dell'Imperatore Guglielmo.

Gli ospiti militari saranno resi da una compagnia del 1° granatieri con musica e bandiera.

Alla stazione ad incontrare i Principi si recherà S. M. il Re.

Sotto la tettoia si troverà una rappresentanza degli ufficiali di tutte le armi in grande tenuta.

— Stamane, alle 10,10, arriveranno pure le LL. AA. RR. le Duchesse Elisabetta e Isabella di Genova e la Principessa Letizia.

Si recherà ad incontrare le LL. AA. S. M. la Regina Madre.

Alle 9,40 arriverà il Principe Vittori : Napoleone, invitato dal Re ad assistere alla cerimonia.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette i Cardinali Serafino Vannutelli e Fischer, gli Arcivescovi di Chieti e Perugia ed i Vescovi di Namur, Augers, Angoulême, La Rochelle e Urbania.

Domani alle ore 16 il Papa incontrerà nella Basilica Vaticana ove benedirà la preziosa e ricchissima corona di 12 stelle in brillanti da porsi sul capo della Immacolata nella Cappella del Coro.

Saranno a ricevere i Cardinali componenti la Commissione delle feste giubilari e i Canonici di San Pietro. Il Segretario del Capitolo Can. Spezza leggerà il regolamento ativo alla benedizione e consegna della corona.

Si troveranno presenti anche i soci del Circolo dell'Immacolata ed altri particolarmente invitati. Perciò la Basilica nel pomeriggio di domenica rimarrà chiusa.

— Mons. gnor Maffi Arcivescovo di Pisa è stato nominato Pro tenute della Sposia Vaticana.

— Il Papa ricevette la signora Anna Gagari e le figlie che gli presentarono un mazzo fiori Rocchetto per parte della Religiose Benedettine del Sacramento del Monastero di Eudenich, Archid. di Colonia, dalle medesime eseguite in occasione del Giubileo dell'Immacolata.

Lunedì verranno presentati a Sua Santità i due poleuti che ornarono l'altare papale nella precedente manifestazione.

Essi sono vinti li oggi e lunedì 5 fino a mezzogiorno presso:

Tocchi fani e Berberelli Piazza San Luigi dei Francesi; *Alfonso Romanini* Torre Millina 27, che sono le due ditte che li hanno lavorati.

Per l'Imperatore Francesco Giuseppe. — Per non Sua Maestà Chiesa nazionale tedesca di S. Maria dell'Anima venne celebrata una messa al *Te Deum* per solennizzare l'anniversario dell'assunzione al trono di S. M. l'imperatore d'Austria, Francesco Giuseppe.

Erano presenti al completo i componenti l'Ambasciata d'Austria presso il Quirinale e quella presso la Santa Sede, S. E. il barone Antonio Di Cetto, Ministro di Baviera, la colonia tedesca, moltissimi monsignori e monsignori.

A ROMA.

Da un coretto assistevano alla funzione i cardinali Sammisaletti, Tallani, Kopp e Fischer, il card. Gotti era rappresentato dal suo segretario mons. Haver.

Officiava il rettore del Collegio mons. Lohninger ed i cori erano diretti dal maestro Müller.

La cerimonia ebbe termine verso le 12.

Il Congresso Mariano. — Ieri mattina nella chiesa dei SS. Apostoli il Congresso Mariano tenne la terza adunanza generale, presieduta dal card. Vives y Tuto.

Tennero discorsi il padre Lepicier, dei Servi di Maria, il principe Giorgio Vladimiro di Romania, il padre Molini, del M.ori, il sig. Marc Sangnier di Parigi, il padre Benna, del Min. Capp. di Monaco di Baviera, il prof. Toniolo di Pisa, il can. Le Roy Armand d. Parigi, il padre Vaugaon S. I.

Si dette comunicazione del « Saluto degli Slavi, » inviato per mezzo di monsig. Simon, arciv. tit. di Attalia; e si partecipò che i Carmelitani di Scalzo hanno ricevuto nella Biblioteca Ambrosiana un prezioso manoscritto ad uso dei religiosi del Monte Carmelo.

All'adunanza assistevano i vescovi e cardi. Respighi, molti vescovi, prelati e congressisti.

S. P. Q. R. — Iernattina il comm. Enrico Cruciani-Alibrandi prendeva possesso dell'ufficio di II. di Sindaco.

Il comm. Lusignoli gli presentava tutti i direttori degli uffici, per i quali il comm. Cruciani-Alibrandi aveva cortesi parole, affermando la più completa fiducia nella loro cooperazione.

A sua volta il comm. Tittoni, dopo essersi congedato dal direttore cav. Colombo e dagli impiegati dell'Ufficio II ai quali ricordava l'opera proficua resa con la sua competenza e zelo, il passaggio dell'Amm. municipale nel 10 anni del suo assessorato, faceva la consegna dell'Ufficio del Beni Patrimoniali al cav. Berti, mentre il cav. Franchetti, ricevuto parecchi dal comm. Tittoni, prendeva possesso dell'Economato.

Anche l'avv. Bonucci, ricevuto dai rispettivi direttori cav. M.ccoppi e cav. Moretti, assumeva lo assessorato degli uffici per la Finanza e pel Piano Regolatore, compiacendosi di ritrovare antichi collaboratori dai quali si riprometteva il massimo zelo e la più efficace coadiuvazione.

Il comm. Salvati avveniva in compagnia dell'Uff. VII dal comm. Balori, il quale presentava i capi di servizio con parole di profonda stima e di benevolenza.

Infine prendevano ieri stesso possesso dell'Ufficio IV il comm. Iacovacci, dell'Ufficio VI il conte di San Martino, dell'Uff. VIII il prof. Persichetti e il prof. Gennari, rispettivamente dal cav. Pellissier, prof. Labruzzi, prof. Gualdi ai quali tutti rispettivamente confermarono la più cordiale lietezza.

Stamane assumera l'Uff. V il cav. Giovenale.

Le elezioni commerciali. — Domani come è noto, avranno luogo in Roma le elezioni per la Camera di Commercio.

Il Comitato delle Associazioni romane, non avendo potuto addivenire ad un completo accordo per la formazione di una lista unica, per la quale si pretendevano ingiustificate esclusioni, ha deliberato la seguente lista d'intesa con autorevoli rappresentanti della Provincia.

Ascenzi Silverio	*Scarpellini Attilio*
Corsar Luigi	*Segrè Giuseppe*
Garroni Lamberto	*Tinelli Ettore*
Modiglilani Moisè	*Vannisanti Giuseppe*
Roy Tommaso	*Sar

Il banchetto all'on. Fortis. — Il Comitato per un banchetto all'on. Fortis, nella città di Poggio Mirteto, sapendo che l'on. rappresentante del Collegio farà parte dell'ufficio di Presidenza della Camera, e via tale qualità dovrà assistere al battesimo di S. A. R. il Principe Umberto, dudice l'invito già fissato.

Il banchetto, che gli elettori offrono all'on. Fortis resta fissato invece per domenica 18 corr. all'una pom. con rinnovata preghiera agli amici e aderenti di volervi intervenire.

Inaugurazione dell'anno accademico — Come annunciammo, questa mattina alle 10.30, all'Università sarà inaugurato il nuovo anno accademico. Il prof. Adolfo Venturi pronuncierà il discorso inaugurale trattando: « La storia dell'arte italiana. »

Circolo di S. Pietro. — La Società della Gioventù Cattolica Italiana (Circolo di S. Pietro) ha pubblicato un programma di festeggiamenti, che cominceranno domani e termineranno il 18 gennaio 1905, in occasione del cinquantesimo del Dogma dell'Immacolata.

Il programma, tra le altre cose, comprende: ricevimento dello rappresentanze delle Soc. catt. giovanili d'Italia; trattenimento offerto alle medesime nelle sale del Circolo; distribuzione gratuita ai poveri di Roma di 2000 lire delle elemosine raccolte; Circolo; ingresso gratuito il giorno 8 ai ricoverati nei dormitori di S. Maria in Cappelli e di via delle Mantellate; banchetto sociale; fiaccolata in onore di Pio IX nella Basilica di S. Lorenzo fuori le Mura; inaugurazione di una scuola di religione, seguita da uno scelto programma musicale; distribuzione gratuita di oggetti di vestiario e ricoverati dei dormitori suddetti; festa al Ricreatorio Jacobini, con saggio di ginnastica e distribuzione di premi; festa religiosa nella cappella recentemente aperta presso la stazione di Ciampino.

Prediche. — Ecco l'ordinario della settimana:

Domenica, 4, coltura della donna — Prof. D. D. Forastieri: « Note letterarie. — Lunedì, 5, mons. A. Bartolini: « comm. della « Div. Comm. » (Inf. XXX). — Martedì, 6, avv. R. Ermini: « Economia politica. — Mercoledì, 7, prof. S. Kumbo: « Arte drammatica. — Giovedì, 8, vac. — Venerdì, 9, mons. E. Salvadori: « Letteratura italiana. — Sabato, 10, prof. cav. G. Tucci: « Zoologia.

All'Istituto di Vigna Pia. — Domani, nell'Istituto di Vigna Pia, fuori di porta Portese, verrà solennemente inaugurato un monumento all'immortale Papa Mastai, costruito oltre già trentasei anni fa dai Pio IX e abbattuto nel 1891 dallo scempio della polver era.

Festa degli Alberi e Tiro a segno Domani, 4, alle ore 15, nel Giardino-Ginnastico Nomentano avrà luogo, in presenza delle Autorità, la festa degli Alberi e l'inaugurazione del Tiro a segno, già pronto per il cattivo tempo.

All'inaugurazione del Tiro a segno prenderanno parte anche i Ricreatori popolari, per i quali il Comitato ha stabilito tre medaglie d'argento da assegnarsi a quei Ricreatori che riporteranno i maggiori punti.

Un concerto militare, gentilmente concesso dal Comando della Divisione, rallegrerà la festa.

Si avverte che i biglietti d'invito distribuiti precedentemente sono egualmente validi.

Nella Pubblica Sicurezza — Il commissario cav. Ercole D'Alessandro, già addetto alla polizia giudiziaria a d. Roma ed ora a N poli, è stato trasferito a Roma a destinato al Commissariato del Viminale in luogo del cav. Vescovi che andrà a Genova.

Il commissario cav. Calabresi che si trovava in Roma a disposizione del Ministero, è stato destinato a Napoli.

Congresso degli assistenti nelle Università. — Ieri si inaugurò il primo Congresso degli assistenti nelle Università e negli Istituti superiori. Furono eletti a presidente il prof. Statuto di Roma, a vicepres. il prof. Panella di Pisa, a segret. il prof. Di Gumme di Napoli.

Dopo un breve discorso inaugurale con relativi saluti ed auguri, incominciò la discussione sul tema « Condizioni odierne degli assistenti. »

La Clinica oculistica della Facoltà medica, diretta dal prof. Bunnelli è stata riaperta ieri.

Domani nella casa di vendite Corvisieri e C. via Due Macelli, 86 avrà luogo l'Esposizione delle scelte Mobilie degli oggetti d'arte antichi e moderni spettanti a Distinto Diplomatico Russo ed a ragguardevole famiglia Inglese. Nell'archivio i Mobili dorati e di mogano, i Mobili intagliati per Inverno, Camera da pranzo, da Studio e da Salotto; Cristallerie e porcellane, Pendole, Candelabri, specchi, quadri, marmi, bronzi, tappeti e soprattappeti opportunissimi per regali delle prossime Feste, rami di cuoio, ecc.

Le Vendite all'Asta pubblica avranno corso da lunedì 5 a giovedì 15 corr. alle ore 10 ant.

Guida Monaci — Si avverte il pubblico che il tempo utile per variazioni, aggiunte, inserzioni, ecc., da farsi nella Guida Commerciale di Roma e Provincia per il 1905 (anno 35° di pubblicazione) scade il *5 dicembre corrente*.

Rivolgersi a Tito Monaci, via dell'Umiltà 29.

Maglierie Hérion. Rapp. A. Taboga — Roma. **Maglierie Herion al Polo Nord.**

Ingegneri, proprietari, costruttori. — Forma ad desiderio pulire i marmi, i pavimenti richiedete cataloghi e prezzi alla Ditta **G. Vianini e C.o** via Parioli n. 10, la sola che comprima effett.amente i suoi materiali, sia semplici che a mosaico, a 350 atmosfero.

Vasche da bagno, recipienti, tubature, decorazioni.

Piccola Cronaca.

Una signora gettatasi dalla finestra in via Campo Marzio. — Da certo tempo abitava in un quartierino di due camere al secondo piano della pensione israelitica tenuta da Achille Tedio in via Campo Marzio 12, la signora Ludovica Sinagaglia ved. Segre di anni 52, di Verona, unitamente al figlio Alberto d'a. 29, impiegato alla Banca Commerciale.

Dalla morte del marito la signora aveva cominciato a dar segni di lieve alienazione mentale.

Da qualche tempo era però ammalata di nevrastenia e spesso volte fu veduta triste e pensierosa malgrado tutte le cure affettuose che le faceva il figlio la prodigava.

Questi l'altro ieri, per cercare di distrarla, l'invitò a fare una passeggiata e rincasarono verso le 18.30.

Dopo cenato la signora si ritirò nella propria camera e si pose a letto.

Verso le 6 di ieri mattina si alzò, e dopo essersi vestita, aprì sulla finestra e si gettò a capofitto nella via. La morte fu istantanea.

Al rumore accorsero l'ave. Sibona colnquilino della suicida e il portiere dello stabile Baldini Enea i quali avvertirono i funzionari del Commissariato di Campo Marzio che fecero piantonare il cadavere, dopo averlo fatto coprire con un lenzuolo.

Il Pretore del III Mandamento avv. Randisceo, reconstui sul posto, rilasciò il nulla-osta per il sepolcimento.

Poco dopo il cadavere della suicida fu con un carro mortuario trasportato al Campo Verano.

Si ignorano le cause che spinsero la signora Segre al triste passo, si ritiene però ch'essa abbia agito in un momento di pazzia.

La signora Sinagaglia, oltre ad Alberto ha lasciato altre tre figli: Enrico d'a. 24, impiegato alla Società Italiana per le Strade Ferrate Secondarie della Sardegna, Ida che è stabilita fuori di Roma e la signora Gasco maritata ad un impiegato del Ministero del Tesoro.

Il furto in piazza San Giovanni in Laterano — Al n. 39 della piazza S. Giovanni in Laterano abita Gaspare Bella e di 52, rom., uno degli appaltatori delle case del Banco di S. Spirito, con la moglie Caterina Ascari, vedova dall'appaltatore di lavori stradali Angelo Leonardi, di 48, romano, il quale il 20 ottobre 1896 si sposò con un colpo di fulmine sotto il mento nella sua abitazione posta in via Merulana 110.

Il Bella affitta una camera a Giuseppe D'Amico, gelattaro a Casa Reale, e alla di lui madre Caterina.

Alle 16 di ieri l'altro la casa era rimasta sola perchè l'Ascari si trovava in fontana e la D'Amico era andata a visitare la Basilica di S. Pietro.

Ignoti ladri, approfittando di questa circostanza, scassinarono la porta e penetrati nell'appartamento le misero tutto a soqquadro.

Come Carmine Bucci, abitante in via Ariosto 6, che si trovava in fontana con la Ascari, portando i panni in casa di questa, si accorse del furto e cominciò a gridare.

I ladri avevano rubato oggetti d'oro e cioè anelli, catene da uomo e da donna, spille, braccialetti, orologi, fili di corallo e biancheria per un valore di oltre due mila lire.

Il fatto fu denunciato al delegato di P. S. cav. Abbate del Commissariato dell'Esquilino.

Un borseggio nella chiesa di S. Eusebio. — Ieri, alle 15.30, nella chiesa parrocchiale di S. Eusebio, certa Maria Giannacci, ved. Pellegrini, d'anni 35, romana, ab. in via Rasella 13, fu borseggiata del portafoglio contenente 55 lire.

Il fatto fu denunziato al Commissariato di P.S. dell'Esquilino.

Il furto al Commissariato di Ponte — La scorsa notte, Gennaro Taresa di anni 29, da Roma, e Polo Vittoria di anni 26, da Porto Torres, essendo venute a questione fra loro per motivi di interesse, si recarono nel Corpo di guardia del Commissariato di Ponte per esporre le loro ragioni.

Mentre il capo-posto riceveva di cortesia, la Polo incominciò a dare strappi ai agenti, minacciandoli di morte, e ad un certo punto afferrato il lume a petrolio che era sul tavolo, lo scagliò contro gli agenti riescendo però non colpiti. Il lume andò in frantumi.

La Polo è una parola ricchissima a viva forza in camera di sicurezza e deferita all'autorità giudiziaria.

Il lavoro dei ladri. — La notte scorsa ignoti ladri, penetrati fraudolenti scassinando l'esterata di Vincenzo Barletti, d'anni 23, da Ariccia, in via Luigi Santini, 1, rubarono 3 damigiane, un quartarolo di vino, un paio di tende ed alcune bottiglie vuote.

— Ignoti ladri, pure ieri notte, si portarono nella casa di via Gregoriana 5, Santino Luzzi, d'anni 35, da Roma, lasciò incustodita la sua bicicletta fuori del portone.

Al ritorno constatò che la macchina era scarica. Denunziò il fatto al Commissario di Campo Marzio.

— Dagli agenti di Ponte venne l'altra sera arrestato certo Marco Vincenzo, d'anni 17, da Roma, autore di furti in danno di un anello d'oro con brillante commessi in danno della sua padrona di casa, Benassi Maria, di anni 58, da Parma, abitante in via Banchi Nuovi 7.

La morte di una suicida. — Ieri mattina, alle 6.30, cessava di vivere in Roma, Guerra Ida Margherita che l'altra sera in piazza del Popolo si avvelenò con i fiammiferi per dispiaceri amorosi.

Monte di Pietà.

Lunedì 5 dicem. 1904 - *La 2ª Cattedra vende:*
Gli oggetti d'oro contrassegnati il 14 aprile 1904 la cui polizza n. **82300.**

Gli oggetti in banconera e vestiario impegnati il dì 22 aprile 1904 fino alla polizza n. **88500.**

Nella sala situata in Piazza S. Carlo Borromeo in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di sabato 3 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie A e B

Ogni pegno d'oro con semplice prestito sopra pegno o deposito fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le pezze dell'istituto coll'interesse mensile e modico stato presente per pegni.

Teatri di Roma

Adriano. — Nella « Maria di Rohan » ottenne iersera un altro colossale trionfo Mattia Battistini che devè bissare quasi ogni romanza e concludere con un fa.

Ebbero anche applausi la Corsi e il tenore De Neri.

Stasera ultima definitiva dell'« Iris » a prezzi popolari e domani due grandiose rappresentazioni.

Quirino. — A breve distanza dal Nazionale, la Impresa del Nazionale ci ha offerto una seconda serata elegantissa ma nella rappresentazione data da M.r Silvain col « Roi s'amuse » di Victor Hugo.

Il grande artista della Comédie, che tante gentile ricordo aveva di sè lasciato a Roma alcuni anni or sono, era atteso con desiderio di veva simpatia e nella fiasco sua permanenza non ha fatto che ravvivare l'ammirazione per l'arte sua di mastro nell'interpretazione dei grandi caratteri. Certo mai Triboulet così efficace era apparso su le nostre scene.

Genialissima la M.me Silvain nella breve, ma caratteristica parte di « Maguelonne ».

Inutile dire dell'affiatamento della Compagnia; i Silvain, come tutti gli artisti che si apprestano a una grande prova, incominciando, sapeva prima di intraprendeila come sarebbe stato del cemente conquistato.

Per il giorno 16 è già annunziata una seconda recita con « Papa Lebonnard » che il nostro Novelli si può dire ha fatto sua, e che frattempo la Compagna si recherà a Bologna ed a Firenze.

Quirino — Terza comparsa del trasformista Fregoli nel suo repertorio eccentrico che ottenne anche ieri sera un buonissimo successo.

Manzoni — Va in scena stasera la nuova brillante commedia « L'automobile di mia sucocra » che sarà preceduto dall'emozionante dramma « I poveri marturi. »

Salone Margherita. — E' annunziato per stasera il debutto di Alexia, creatrice della grande *fourbillone*, la pantomimista Adam è stato riconfermato anche per domani. *Vice-Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Adriano — *Iris*, ore 21.
Nazionale — *Il giro del mondo*, ore 21.
Quirino - Tournée Frizzo - ore 21.
Manzoni — *Il cadavere di mia suocera* - ore 21.
Metastasio — *Spiritismo*, ore 21.
Nuovo - *Il Paradiso*, ore 21.
Salone Margherita - Spettacolo di Caffè concerto, 21.
Sferisterio spagnuolo. Giuoco della Pelota, 16 e 21.
Teatro Partenope napoletano sotto i Portici dell'Esedra delle Terme 6-6 -67. - Un viaggio nell'impossibile, a colonia, per la prima volta in Italia. Ingresso cent. 30.
Variete - Esedra di Termini N. 48-50 - Grandi feste a Parigi e commedianti italiani - Caccia alla foca e scena comica. Ingresso cent. 20.

Servizio Germanico del Mediterraneo
Napoli - Nuova York
in 11 giorni
Vapore *Princess Irene* partirà il 9 dicembre
Rivolgersi in *Roma* a
French, Lemon e C., Piazza Spagna 49.
Leupold F.lli e Genova.

I PIU' GRANDI MAGAZZINI
della Capitale in confezioni
e stoffe novità per signora.
Eugenio Fiorentino - Tritone 18-23

Alle **SIGNORE** eleganti raccomandiamo l'uso quotidiano della **CREME SIMON** per la sua **delicatezza e senza rivali.** La **CREME SIMON** è **superiore sopra la pelle** e **dalle più efficaci sotto il rapporto igienico.** Dalla prima infanzia all'età più matura d'Italia!
Paris 1900 — Medaglia d'Oro.
POUDRE & SAVON SIMON

Appartamenti vuoti
D'AFFITTARE
Via Sistina n. 3.

Pagamento in 12 rate mensili
Orefieria, gioie - A. Alegiani - Via dei Prefetti, 17
dalle 14 alle 20 - Telef. 41-64

Ultime Notizie

Pel battesimo del Principe Ereditario.

(S) **Parigi**, 2. — Il Duca d'Oporto è partito per Roma, ossequiato alla stazione dal Ministro di Portogallo a Parigi, De Souza-Ross.

Torino, 2 ore 16.25 — (*Ervion*) — LL. AA. RR. il Duca d'Oporto e Principe futuro di Connaught e il conte Tornielli, Ambasciatore italiano a Parigi, giunsero alle ore 15,10 dalla Francia e ripartirono subito per Roma. Occupavano uno speciale *Stesping-car*.

Stasera si recheranno a Roma le LL. AA. RR. le Duchesse Elisabetta e Isabella di Genova e il Principe di Udine.

Berlino, 2, ore 19,42 — Il Principe Alberto di Prussia soggiornerà a Roma fino al 7 corr.

Oltre ai delegati speciali dell'Imperatore il Principe porta con sè nel suo seguito personale il maresciallo di Corte von der Osten, l'aiutante di campo von Knigge e il suo medico ordinario dott. Reitel.

Romano di Baviera, 2 — Il Principe Alberto di Prussia è giunto stamane ed è ripartito per Roma.

La salute della Duchessa d'Aosta.

(S) **Torino**, 2 — Bollettino di stamane:
« Ore 9. - Sintomi di pleurite destra. La risoluzione della bronco polmonite procede abbastanza attivamente. Temperatura massima della giornata 38,4. Stato generale buono. »
Dott. Pescarolo. »

Senato del Regno.

Quest'oggi, 3, il Senato terrà la sua prima seduta per l'insediamento del Presidente e per la nomina dei membri elettivi dell'ufficio di presidenza.

s. s. Saracco per Domenico Farini.

Negli scors. giorni venne in luce il primo volume dell'opera *Domenico Farini nel Parlamento italiano*, alla cui pubblicazione attende con amorosa cura il dottor G. Trivisonno, revisore al Senato.

All'esemplare che questi gli faceva di un esemplare del suo lavoro, S. E. Saracco rispondeva con una lettera nobilissima, che siamo lieti di poter riprodurre testualmente, sia per il sentimento che essa esprime a riguardo del compianto Farini, sia per la lode lusinghiera che fa al Trivisonno.

Ecco la lettera:

22-11-904.

Pregiatissimo Signore,

Non voglio indugiare un istante a ringraziare la S. V. del grazioso dono ed a mandarle le più vive felicitazioni del pensiero ond'Ella si è mossa ad onorare la memoria del mio eminente Predecessore, l'on. Farini, che n'era ben degno. Le tornino gradite come lo le mando.

Accolga, di grazia, l'espressione della distinta mia stima.

Devotissimo Suo
G. Saracco.

La Camera di ieri.

L'on. Marcora, assumendo l'alto ufficio presidenziale, pronunciò il discorso di rito, che riproduciamo integralmente nel resoconto della seduta, applaudito in parecchi punti e ripetutamente dalla Camera.

Comunicata la composizione delle Giunte, delle quali il regolamento o la consuetudine, affida l'incarico al Presidente, la seduta avrebbe dovuto essere levata. Ma l'on. Ministro degli esteri volle rispondere subito alle interrogazioni degli on. Barzilai e Brunialti sui recenti avvenimenti di Innsbrück. Le sue dichiarazioni sobrie, misurate e serene, che restituiscono a quegli spiacevoli incidenti il loro vero carattere ed il loro reale significato, sfrondandoli dalle esagerazioni, ond'erano stati circondati in taluni giornali dell'una e dell'altra parte delle Alpi, ottennero l'approvazione della maggioranza della Camera, anche se non riuscirono a cattivarsi interamente quella degli on. Brunialti e Barzilai.

Oggi seduta breve per il sorteggio degli uffici e la elezione della Commissione permanente dei trattati internazionali.

Giunta delle elezioni.

Ecco come si compone, per ordine alfabetico, la Giunta delle elezioni. Sono segnati in corsivo i deputati che già facevano parte della Giunta nell'ultima sessione.

Baccelli A., *Barzilai*, *Berenini*, Bertarelli, Carmine, Cavagnari, Comandini, Compans, Costa, De Nava, *Danco E.*, *Di Scalea*, Falconi Nicola, *Finocchiaro Aprile*, Fulci Nicolò, Gallini, *Girardi*, Giusso, Gorio, *Grippo*, Lacava, Luzzatto Riccardo, *Marietti*, *Marsengo Bastia*, Pala, Placido, Pozzo Marco, Riccio, *Torraca*, *Torrigiani*.

Iersera, alle 21, si è riunita la Giunta delle elezioni ed ha proceduto alla sua costituzione, nominando presidente l'on. Finocchiaro Aprile, vice-presidenti gli on. Girardi e Torrigiani, segretari gli on. Di Scalea, Pozzo Marco e Gallini.

La Giunta ha quindi incominciato il lavoro preliminare della divisione delle elezioni dove vi sono maggiori proteste.

Ha poi deliberato di tenere seduta ogni giorno per sbrigare il lavoro.

Il gruppo parlamentare repubblicano.

Ieri mattina si adunava nuovamente a Montecitorio il gruppo parlamentare repubblicano.

Incaricò l'on. Taroni di parlare a nome del gruppo sulla risposta al discorso della Corona e l'on. Mirabelli di presentare un progetto contro il sequestro preventivo della stampa e quello sul suffragio universale, completando così un disegno di legge per la rappresentanza proporzionale.

Ha incaricato l'on. Socci di ripresentare il suo progetto sulla ineleggibilità per corruzione e di altri progetti da presentare.

Radiotelegrafia.

Ieri, alle 15, S. A. R. il Duca Tommaso di Genova si recò alla stazione radiotelegrafica di Monte Mario ove fu ricevuto dal capitano di corvetta Pullino, il quale presentò a S. A. R. il prof. Artom che spiegò al Principe il funzionamento di un sistema speciale dovuto alla sua invenzione per lo scambio dei radiotelegrammi.

Furono scambiati dei radiotelegrammi colla stazione di Becco di Vela (Maddalena).

E in questo scambio di radiotelegrammi la stazione di Porza non riuscì a decifrare la trasmissione provando, così, pienamente raggiunta la dirigibilità verso una stazione impedendo alle altre di ricevere i radiotelegrammi inviati.

Il Duca di Genova si congratulò col prof. Artom e lasciò Montemario molto soddisfatto degli esperimenti fatti.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Bari, 2, ore 17.30 — (*R. G.*). Stenotte sono state scambiate 500 parole tra le stazioni radiotelegrafiche di Bari e di Poldhu (Inghilterra). Era presente il ten. Solari. Da Poldhu è stato spedito un telegramma al Ministro delle PF. o dei TT.

Consiglio di Ministri.

Riunito alle 17 di ieri, il Consiglio dei Ministri ha approvato il trattato di commercio con la Svizzera, ieri stesso presentato alla Camera dei deputati ed il progetto sulle Cooperative.

Preso atto delle dimissioni dell'on. Stelluti-Scala ha deliberato di provvedere con un *interim* al Ministero delle Poste e telegrafi affidandolo all'on. Tedesco.

Ministero Interno.

La Commissione dei ferrovieri è stata ricevuta a palazzo Braschi dal Presidente del Consiglio, on. Giolitti, al quale ha presentato il Memoriale contenente i desiderati dei ferrovieri.

L'on. Giolitti accolse benevolmente la Commissione e si riservò di studiare il Memoriale, d'accordo col Ministro dei lavori pubblici per quanto lo riguarda la parte che lo concerne.

La Commissione domandò all'on. Giolitti di poter trattare coi funzionari del Governo su quei punti del Memoriale che potessero essere controversi.

Oggi la Commissione sarà ricevuta dal Ministro dei lavori pubblici.

Ieri, alle 17, si sono riuniti a palazzo Braschi i sotto-segretari di Stato per intendersi sulle nomine delle varie Commissioni.

La Commissione esaminatrice del concorso a due posti di referendario al Consiglio di Stato è così composta:

Senatore Gargi on. Giorgio presidente; deputati Brunialti e Galiappi, comm. Lodovico Mortara, Schupfer sen. Francesco, segretario Ambrosino.

La Commissione esaminatrice pel concorso a 60 posti di alunni di P. S. è composta del com. Cesare Salvarezza presidente, com. Biffoli Raffaele, Ruiz cav. Domenico, Benazzi cav. Luigi, Cingarini prof. Adolfo, segretario Giuseppe Ferrari.

Sono promossi prefetti di 1a classe Betioli com. Luigi e Giorgi marchese Camillo.

Sono stati promossi prefetti di 2a classe: Buraui comm. Giovanni, Cataldi comm. Carlo, Maggiotti com. Francesco, Gaudio com. Pietro.

È nominato consigliere delegato il cav. Paladini dott. Eusch.

Sono nominati consiglieri di 4a classe:

Palazzini dott. Giovanni a Feltre, Moro dott. Adolfo a Rivarone, Amerio dott. Cesare a Bergamo, Fiuttì dott. Francesco Paolo a Pesaro, Villanis cav. dott. Riccardo al Ministero, Pighini dott. Francesco a Trapani.

Ministero Esteri.

Ieri mattina alle 11.10 sarà per Firenze il duca Avarna, Ambasciatore d'Italia a Vienna.

Ministero Finanze.

Il termine per la presentazione delle domande dei concorrenti per esami a 20 posti di segretario amministrativo di ultima classe è prorogato a tutto il 25 dicembre 1904, e per la stessa data è prorogato il termine per la presentazione delle domande ad 8 posti di segretario di ragioneria.

Esami nel dazio consumo

La Commissione esaminatrice dei concorrenti a 40 posti di vicesegretario nell'Amministrazione governativa del dazio consumo di Roma e di Napoli è stata così composta:

Presidente: Carlo cav. Francesco, capo div. - membri: Bignami cav. Rodolfo, dir. - Degiuni; Bajardi cav. dott. Vincenzo, capo sez.; Dalla Casa cav. Cleto id. id.; Sofia cav. Enrico, ispett. guardie fin.; segretario: Italo Marinoni segret. amministrativo.

Ministero del Tesoro — Conti

Da Ross cav. dott. Gustavo, capo sez. di 1a classe, nominato referendario di 2.a - Melograni cav. dott. Carlo, primo segretario, nom. capo sez. di 2.a cl. - Tavassi. dott. Ernesto, segr. di 1.a cl. nom. prima segr.

Ministero Tesoro.

Il Ministro on. Luzzatti ha nominato il cav. Corrado Macchi, attuale reggente la Ragioneria dell'Amministrazione per la pubblica e Cassa di risparmio effettive.

Al valente funzionario i nostri rallegramenti.

Ministero Lavori Pubblici.

Per gli Istituti di previdenza ferroviari.

La Commissione R. comunica:

In quest'ogg., sotto la presidenza dell'on. Saporito, si è riunita pel volto la Sottocommissione, che in R. Commissione per la pubblica e Cassa di risparmio effettive. Al valente funzionario i nostri rallegramenti.

Ministero Lavori Pubblici.

Per gli Istituti di previdenza ferroviari.

La Commissione R. comunica:

In quest'ogg., sotto la presidenza dell'on. Saporito, si è riunita pel volto la Sottocommissione, che in R. Commissione per la pubblica e Cassa di risparmio effettive. Al valente funzionario i nostri rallegramenti.

Ministero Lavori Pubblici.

Per gli Istituti di previdenza ferroviari.

La Commissione R. comunica:

In quest'ogg., sotto la presidenza dell'on. Saporito, si è riunita pel volto la Sottocommissione, che in R. Commissione per la pubblica e Cassa di risparmio effettive. Al valente funzionario i nostri rallegramenti.

Ministero Lavori Pubblici.

Per gli Istituti di previdenza ferroviari.

La Commissione R. comunica:

In quest'ogg., sotto la presidenza dell'on. Saporito, si è riunita pel volto la Sottocommissione, che in R. Commissione per la pubblica e Cassa di risparmio effettive. Al valente funzionario i nostri rallegramenti.

Commerciale 830 — Credito 614 — Banco Roma 127.50 a 128 — Acque 1153 — Gas 1417 — Omnibus 332.50 — Condotte 348 — Molini 94,50 a 95 — Metolli 179 — Carburo 1117 a 1112,5 per ultimo 1115 — Zuccheri 100.50 — Conzumi 111 — Immobiliari 274.50 dopo 273 — Ferrovie 112.50 — Mediterranei 125 — Veneto 130 — Forni 70 — Kerka 368.50 a 369 — Sicula 187 — Navigazione 464 — Beni stabili 237 — Imprese fondiarie 127 a 127.50 — Elba 561.50 — Acoto 283 — Zolfi 132.

Cambi: Parigi 99.95 — Londra 25.15.

Cambio dato doganale 3 Dicembre L. 100.00.

Dal 28 novem. al 4 dicembre 1904 — Sac a L. 100 L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei Sindacati delle Borse italiane, è oggi (2) di L. 99.96.

BORSE ITALIANE — 2 dicembre 1904.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0/0 C.	105 35	105 15	105 15	105 30
id. id. fine	— —	105 30	105 31 50	— —
id. 3 1/2 0/0	103 10	102 95	103 95	102 97 1/2
A. B. Italia	1139 —	1138 —	1140 —	1139 —
Commerciale	831 —	832 50	831 50	— —
Cred. Italiano	614 —	615 —	615 —	— —
B. Generale	— —	32 —	— —	— —
B. Sconto N.	— —	— —	— —	— —
Ferr. Medit.	464 50	465 —	465 50	464 —
» Merid.	766 10	764 50	766 —	765 50
Acc. di Terni	— —	1948 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	466 50	467 —	— —	— —
Raffinerie	451 50	451 50	— —	— —
O. ferr. 3 0/0	— —	361 50	— —	— —
Meridionali	— —	364 75	— —	1269 —
Fond. R. 4 1/2	— —	521 —	— —	— —
» 4	— —	511 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	518 —	— —
Cambi				
Francia vista	99 97	99 95	99 97	99 95
Berlino id.	123 40	123 37	123 37	123 35
Londra id.	25 16	25 15	— —	— —
Londra a 3gm.	— —	— —	25 16	24 97

Consolidati: Media Uff. del Regno 1 dicembre

	con cedola	senza cedola	Netto interessi
5 0/0 lordo	106.02 88	103.62 88	105 57
4 0/0 netto	104.90 50	102.90 50	103.21 11
3 1/2 netto	102.80 45	101.05 48	101.34 02
3 0/0 lordo	73.87 50	72.87 50	73.46 66

BORSE ESTERE

	Parigi, 2	16.30	Apertura	Chiusura	1 chiusura precede te
	Rendita	3 0/0 amm.	—	98 40	98 50
	»	3 0/0 perp.	98 52	98 80	98 80
	ITALIANA	5 0/0	105 05	105 15	105 05
	Turca		88 70	88 87	88 60
	Spagnuola		91 22	91 15	91 07
	Russa, nuova		— —	76 25	76 —
	Portoghese		54 70	54 80	54 66
	Ungherese		— —	102 30	102 30
	Egiziano	6 0/0	— —	105 70	105 70
	Banca di Parigi		1287 —	1295 —	1269 —
	Banca Ottomana		— —	597 —	597 —
	Credito Fondiario		— —	739 —	740 —
	Azioni Suez		— —	4550 —	4548 —
	Lotti Turchi		— —	129 —	129 50
	Ferrovie Merid.	Ital.	— —	768 —	— —
	sull'Italia		— —	pari	pari
	sul Londra		— —	25 15 1/2	25 16
	su Madrid		36 05	— —	— —
	sull'Argentina		— —	— —	— —

	Vienna, 2	sostenuta	**Londra**, 2	chiusura
	1	2	2	3
C. austr.	676 25	678 25	Consol.	83 9/16 — 83 11/16
Rauskotz	119 90	119 90	Italiano	104 1/4 — 104 3/4
Id. carta	99 95	99 95	Turca	87 — 87 1/8
Ungh. 4	98 10	98 10	Spagnuola	90 1/8 — 90 3/8
» 3 1/2	88 90	88 90	Spagnola	90 1/8 — 90 3/8
N. ni oro	19 06	19 07	Giappon.	74 1/4 — 74 —
Lire ital.	95 20	95 25	Egiziano	105 — — 105 —
C. Londra.	23 95	23 94	Argento	27 1/16 — 27 1/16

	Berlino, 2	ferma		**Sconto ufficiale**
	1	2		
Ital. cont.	—	—	SAGGIO	
f. mese	—	—		
Ar. Merid.	156 75	151 80		
» Medit.	91 60	91 75	Italia	5 per 0/0
Obbl. ferr.			Francia	3 per 0/0
3 0/0	73 —	72 10	Inghilterra	3 per 0/0
» Merid.	71 75	— —	Germania	6 per 0/0
» Roma	— —	— —	Austria	4 per 0/0
» Medit.	— —	— —	Belgio	3 per 0/0
Rublo	216 10	216 20	Spagna	6 per 0/0
C. Italia	81 —	— —		

Dispacci speciali del "Popolo Romano",

Genova, 2 ore 15.30.

Rendita 105.32 — Consolidato 3 1/2 per cento 103.10 — Meridionali 765 — Mediterranee 464 — Navigazione 466 — Raffinerie 442.50 — Rubattino nuove 538 — Banca d'Italia 1135 — Banco Commerciale 831 — Credito 614 — Carburo 1116 — Acciaierie 1945 — Elba 556 — Ercdania 1146 — Molini Alta Italia 414 — Savona 411 — Semolera 536 — Zuccheri 103.50.

Parigi, 2 ore 15.30 — Fermi.

Italiano 5 0/0 105.13 — Ferrovie Spagnuole 91.15 — Rio 1569 — Banco di Parigi 1295 — Banco Spagnuolo 597 — Turco 88.87 — *Lyonnais* 1176 — *Metropolitain* 584 — Rand-mines 292 — Eastrand 231 — De Beers 468 — Sosnowice 1708 — Goldfields 203.

Dispacci d'urgenza.

Parigi, 2 dicembre ore 14.10

GENERI	PREZZI DI MERCATO		PREZZI	TENDENZA
	1	2		
Grani	24	25	24	25
Farine prima mar.	32	35	32	35
Avena	16	16	16	16
Olio di oliva	74	74	74	75
Spiriti	49	49	49	49
Zuccheri	73	73	73	50

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra** 2. — La Società « London and Paris Exchange » annuncia che il Comitato dei membri delle « Stock Exchange » interessati nell'affare si era riunito nella giornata di ieri e si era pronunziato in favore della continuazione delle operazioni della Società « London and Paris Exchange », essendo apparse soddisfacenti le proposte fatte. Una nuova riunione avrà luogo oggi.

RUSSIA

(S) **Helsingfors**, 2. — Lo Czar ha nominato il suo consigliere intimo Tanzarow Presidente della Commissione incaricata di mettere in legge finlandesi in armonia con quelle dell'Impero russo, della quale fa parte il prof. Martens.

La Commissione tornerà in sua prima seduta a Pietroburgo.

FRANCIA

(S) **Parigi** 2. — Il *Figaro* dice che i medici del cardin. Richard decisero ieri, visto la benignità dell'ernia di cui l'arcivescovo è affetto, che un'operazione non è necessar.a. La salute dell'arcivescovo è buona.

(S) **Parigi** 2. — Il *P.Parisien* annuncia che Marcello Hibert, condannato a 5 anni di bando dalla Alta Corte, rientrerà in Francia il 17 dic.

SVIZZERA

Espulsione di un anarchico italiano.

(S) **Berna**, 2. — Il Bundesrath ha espulso dal territorio della Confederazione il calzolaio anarchico Carlo Falconieri di Ancona.

Movimento della Navigazione.

(S) **Valeacia**, 2. — Un *brick* italiano si è arenato. Si lavora per rimetterlo a galla. L'equipaggio è salvo.

(S) **Perim**, 2. — Il trasporto portoghese « Southland » diretto a Macao con 70 marinai e 335 soldati portoghesi e con un carico di materiale per le colonie portoghesi nell'E. Orientè si è arenato sulla roccia del Mar Rosso.

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 2 Dicembre 1904.

Mercato sempre fermo ed attiva.

Rendita 5 0/0 105.15 contanti 105.30 a 105.25 fine.

Rendita 3 1/2 103.10.

Azioni Banco di Italia in aumento salvoso a 1140 per chiudere a 1135.

Questo movimento è stato provocato da voci di una nuova emissione di prosse partite immobiliarie, ed eb

Un dramma in Livonia

DI

GIULIO VERNE

II.

Slavo per Slavo.

Il fuggitivo era momentaneamente al sicuro, chè i lupi non potevano arrampicarsi come avrebbero fatto gli orsi, i quali sono non meno numerosi e temuti nelle foreste livoniane. Ma non bisognava essere costretto a discendere prima che tutte le belve fossero scomparse, il che sicuramente accadrebbe all'alba.

E prima di tutto perchè quella scala si trovava in quel luogo, e dove si appoggiava essa con l'estremità superiore?

Abbiam detto che era sul mozzo d'una ruota che s'impiantavano altre tre scale di simil genere — in sostanza le quattro ali d'un molino, eretto sopra un piccioi poggio non lungi dal luogo dove l'Embach si alimenta delle acque del lago. Per una combinazione lieta, quel mulino non funzionava nel momento che il fuggiasco aveva potuto aggrapparsi ad una delle sue ali.

Però quell'apparecchio poteva mettersi in moto al far del giorno se crescesse il vento, e in tal caso sarebbe stato difficile assai reggersi sul mozzo girante e d'altra parte il mugnaio, quando fosse venuto a rizzare le tele e a manovrare la leva esterna, avrebbe scorto quell'uomo, cavalcioni all'incrocio delle ali.

Ma poteva il fuggitivo arrischiarsi alla discesa? I lupi eran sempre là appiè del poggio, mandando dei ruggiti che non tarderebbero a dar la sveglia nelle case vicine.

Rimaneva dunque un solo partito; penetrare nell'interno del molino, rifugiarvisi tutta la giornata, se il mugnaio fosse lontano — supposizione molto plausibile — ed aspettare la sera per rimettersi in via. Epperò quell'uomo, portandosi carponi sino al tetto, giunse all'abbaino attraverso il quale passava la leva che metteva in moto il molino, e la cui asta pendeva sino a terra.

Questo molino, come è costume nel paese, era coperto d'una specie di carena rovesciata o per dir meglio d'un casco senza visiera.

Questo tetto girava sopra una serie di ciottoli interni che permettevano di orientare l'apparecchio secondo il vento che tirava. Derivava da ciò che il maggior edifizio di legno era piantato al suolo, invece di reggersi sopra un perno centrale come la maggior parte dei mulini d'Olanda, e vi si accedeva per due porte aperte l'una in faccia all'altra.

Giunto all'abbaino, il fuggiasco potè introdursi da quella affretta apertura, senza molta fatica ob chiasso. All'interno si apriva una specie di soffitto traversato orizzontalmente dall'albero orizzontale, il quale si congiungeva con un ingranaggio all'asta verticale della macina che era nel piano inferiore del molino.

Il silenzio era profondo, e l'oscurità pure.

Sembrava certo che al mezzanino non vi fosse anima viva. Una ripida scala facendo il giro della parete di travi, metteva comunicazione con quel mezzanino che avea per base il terreno del poggio. Ma per prudenza era meglio non arrischiarsi fuor del soffitto. Mangiare prima, dormir poi.

Ecco i due bisogni imperiosi, ai quali il fuggiasco non avrebbe potuto resistere più lungamente Ond'egli diè fondo alla provvista di cibo, mettendosi nella necessità di rinnovarla nella prossima tappa. E dove e come? Vedrebbe poi.

Verso le sette e mezza essendosi levata la bruma, diventava facile riconscere i dintorni del mulino. Che cosa si vedeva affacciandosi fuor dell'abbaino? A diritta una pianura tutta pozze, praticate dallo scioglimento delle nevi, solcata da una strada interminabile che si allungava all'ovest coi tronchi d'alberi allineati, giacchè traversava un acquitrio sopra il quale svolazzavano frotte di uccelli acquatici. A mancina si stendeva il lago agghiacciato alla superficie, salvo là dove cominciava il fiume d'Embach.

Qua e là si rizzavano alcuni pini ed abeti dal tenebroso fogliame, contrastante cogli aceri e con gli ontani ischeletriti.

Il fuggiasco osservò che i lupi, di cui da oltre un'ora non udiva gli urli, se ne erano andati.

— Sta bene — pensò — ma i dogunieri e gli agenti di polizia, son più a temere di quelle belve ... in vicinanza del litorale sarà più difficile farla franca... Io casco dal sonno, eppure prima di addormentarmi convien vedere come potrò fuggire al bisogno.

La pioggia era cessata; la temperatura s'era alzata di diversi gradi e il vento tirava ora all'ovest. E tirava forte abbastanza da indurre forse il mugnaio a rimettere il molino al lavoro.

Curvandosi fuor dell'abbaino poteva scorgere a mezza versta diverse casupole isolate, dalle stuoie bianche, donde sfuggiva qualche spirale di fumo mattutino. Senza dubbio il proprietario del molino abitava là e bisognava sorvegliare quel canale.

Il fuggiasco si arrischiò allora sui gradini della scaletta interna, e scese sino al locale dov'era la macina. Alcuni sacchi di grano eran là schierati a dimostrare che il molino non era punto abbandonato, e che ripiglierebbe il suo lavoro quando vi fosse vento sufficiente a muover le sue ali. Dunque poteva da un momento all'altro giungere il mugnaio.

In queste condizioni sarebbe stata cosa imprudente rimanersene al piano inferiore, ed era meglio riguadagnare il soffitto per dormire qualche ora. E veramente avrebbe corso rischio di essere sorpreso. Le due porte che mettevano nel molino erano chiuse con un semplice saliscendi, e chiunque avesse voluto rifugiarsi in caso di pioggia poteva farlo in quel molino. E siccome il vento cresceva, il mugnaio non tarderebbe a venire.

Fotografia **G. BORGHESE** Corso Vitt. Em. 178 bis (Giardino della Cancelleria) 6 ritratti Visita L. 1,90 Grandi ribassi su tutti i formati.

Le signore che desiderano vestirsi all' **ULTIMA MODA** non tralascino di chiedere i campioni delle nostre novità. Specialità: Stoffe di seta per abiti da sposa, da ballo, da società e da passeggio, nonchè per camicette, fodere ecc. in nero, bianco o colorato. Vendiamo direttamente ai privati e spediamo le stoffe di seta scelte franco di porto e dazio a domicilio. SCHWEIZER & C°., Lucerna M 28 (Svizzera) Esportazione di seterie. Fornitori di Real Case.

V. COSTANTINI ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA **La Florida** rimmato anticossido immune da acidi, per preservare ogni sorta di ferramenti, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.

TOSSI PILLOLE DI CATRAMINA Società A. BERTELLI & C., MILANO CATARRI

PARAFULMINI per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Massima sicurezza — Modicissimo — *Tariffe preventivi gratis a richiesta* — Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, Fornitori delle Stato e delle Strade Ferrate. **Roma**, via Due Macelli 10-11. *Telefono N. 1564*

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzare il servizio, poi consegnarla alla posta.

F.lli Treves COL 1.° DICEMBRE 1904 **L'Illustrazione POPOLARE** CHE ENTRA NEL SUO 35.° ANNO PORTERÀ IL SUO FORMATO — a 24 pagine da 3 colonne — **L'Illustrazione Popolare** *il vero, il solo giornale delle famiglie italiane*, diretto da *Raffaello Barbiera*, presenta i **fatti importanti della settimana** con le scritture e con numerosi disegni. Le novità della letteratura, della scienza, delle arti vi sono largagamente illustrate. Ogni settimana pubblica **UN QUADRO D'AUTORE.** Ogni settimana in 4 pag. numerate a parte **un romanzo celebre illustrato** che farà volume da sè. Comincierà con **Il Cappuccio Rosso**, di SILAS HOCKING, illustrato; **San Vigilio**, di PAOLO HEYSE. La ricca misura: **Pagine dei giovani; pagine delle Signorine; racconti scelti** di celebri autori; **pagine scelte** dei nuovi libri; **giochi e ricreazioni** per le famiglie. Ogni mese: **composizioni originali di musica** scritte appositamente da egregi maestri italiani; **un profilo letterario**, per E. BARBIERA. **una pagina di mode.** **L'Illustrazione Popolare** è il più economico dei giornali illustrati, che dà ogni settimana una dispensa di 24 pagine costando **solo Lire 5** l'anno (per l'Est, Fr. 6) *dal 1.° dicembre 1904 al 30 novembre 1905.* **Centesimi 10 il numero.** Dirigere vaglia ai Fratelli Treves, Milano. **Rivolgersi Filiale Roma; Corso Umberto I, 383**

Linee Postali Italiane per le Americhe Servizi celeri combinati fra le Società **Navigazione Generale Italiana** E **La Veloce** SERVIZIO CELERE SETTIMANALE fra *Genova - Napoli - New - York* e viceversa partenze da *Genova* al *Martedì*, da *Napoli* al *Giovedì* e da *New York* al *Mercoledì* SERVIZIO CELERE SETTIMANALE fra *Genova - Barcellona - Isole Canarie - Montevideo Buenos Ayres* e viceversa con partenze ogni *Giovedì* da *Genova*, ogni *Mercoledì* da *Buenos Ayres* ogni *Giovedì* da *Montevideo*. Servizi Postali della **NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA** da *Genova*, *Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e per *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-kong*. Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante*, *Odessa* in *Turchia* ecc. Partenze giornaliere da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*. **Partenze regolari per New Orleans** **Servizi postali della Società "LA VELOCE,,** Linee per BRASILE Partenza da *Genova* per *Santos* con approdo a *Napoli*, *Tenerifia* e/o *S. Vincenzo* al 15 d'ogni mese. Linea dell'AMERICA CENTRALE Partenza da *Genova* al 1, d'ogni mese per *P. Limon* e *Colon* toccando *Maraiglia*, *Barcellona*, *Teneriffa*. Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma a via della Mercede 7 per la *Navigazione Italiana Generale* ed al Banco Mozzi piazza S. Silvestro per *La Veloce*.

Lanerie per Signora PREZZI ECCEZIONALI **Magazzini Italiani** Benedetto di G. Fiorentino Piazza S. Elena Ang. Via Arenula

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quante cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

AGLI INDUSTRIALI

Il Sig. **Sieurin Paul Wilhelm** dimorante a Gotenburg (Svezia) proprietario della Privativa Industriale Italiana 30 Agosto 1902 — Reg. Att. Vol. 161 n. 51 — Reg. Gen. N. 64880, intitolata:

Apparecchio di presa e sollevamento automatico di merci.

è disposto a vendere questa sua Privativa od a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli.

Per schiarimenti rivolgersi all'agente in Italia Ing. **CARLO MOLESCHOTT** — Via Volturno 58 — ROMA.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato

Ammortizzato per Lire 727.500

ESERCIZIO 1904-905 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1904 905 e confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dallo imposte erariali.

dal 11 al 20 Novembre 1904 (14ª Decade).

	Rete principale (*)			Rete complementare		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	4760	4760	—	1065	1065	—
Media	4760	4760	—	2965	1065	—
Viaggiatori	1,851,487 00	1,685,739 57	+ 165,657 43	81,945 00	70,785 06	+ 11,159 94
Bagagli e Cani	100,198 00	103,351 89	— 3,153 89	2,109 00	2,113 01	— 4 01
Merci a G. e P.acc.	501,891 00	470,739 23	+ 31,151 77	17,451 00	15,160 06	+ 2,290 94
Merci a P. V.	2,472,175 00	2,320,847 20	+ 151,327 80	96,918 00	84,175 80	+ 12,742 20
TOTALE	4,925,701 00	4,580,677 89	+ 345,023 11	198,423 00	172,236 93	+ 26,186 07

Prodotti complessivi *dal 1° Luglio al 20 Novembre 1904.*

Viaggiatori	27,966,661 00	28,734,232 13	+ 1,532,429 87	1,340,614 00	1,247,781 06	+ 92,832 94
Bagagli e cani	1,198,306 00	1,294,436 70	— 95,580 70	84,837 00	80,600 23	+ 3,763 23
Merci a G. e P.acc.	6,432,432 00	6,242,495 17	+ 189,945 83	233,128 00	222,671 24	+ 10,456 16
Merci a P. V.	32,586,312 00	31,645,216 23	+ 941,095 71	1,340,598 00	1,270,751 65	+ 69,846 35
TOTALE	67,184,311 00	64,856,421 31	+ 2,327,859 65	2,949,804 00	2,779,804 78	+ 169,372 92

Prodotto per chilometro.

della decade.	1,034 81	989 23	+ 72 48	186 31	161 72	+ 24 59
riassuntivo	14,177 31	13,623 30	+ 552 07	2,769 18	2,610 16	+ 159 03

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 62) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

Pillole Anticatarrali Nieri del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola non contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Sei scatole L. 6.50, **dodici** L. 12.50, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.* NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pivetta*.

CHAMPAGNE BINET-REIMS COCNAC FRED DE SORIA Rappresentante in Roma, ENRICO FRASCHETTI, N. 91, Via Dataria

In vendita in Roma presso: Calza, Capocaccia, Chiappa, Dagnino, Faraglia, Gilli e Bezzola, Giuliani, Taboga e nei principali Alberghi - Caffè - Ristoranti ecc.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per assoluta sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Atti della Giunta della Inchiesta Agraria completa. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 272

Vendesi automobile De-Dion 8 HP quasi nuova, ingranaggi e ruote di ricambio. Visibile via Nazionale 18. Ex-Ital. mediatori. 272

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una — In più di 35, Cent. 5 cad.

Villino affittasi vuoto o mobiliato, giardiniere, tre terrazze, scuderia per sei cavalli rimessa, quartieri alti, bene esposto. Dirigersi Agenzia Commerciale Way, Venti Settembre N. 29 Roma. 291

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calcetti, vaglie incarnate, ed altri simili inconvenienti, curati e guariti dal podiatre Fatteriali Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 20 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachi N 48 p. 1. Telefono 2393. 303

Vendo mobili usati splendida sala noce, lotto impero, cristalli, cassettoni, armadi, letti ingombranti, cassettoni, ecc. Via Lauro 15 dalle 10 alle 11 e dalle 2 alle 3. Escluso intermediari. 136

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, onorario moderatissimo. Inviare lettere alla signora I. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 303

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Armilli fermo posta Roma. 241

Distinta signorina che conosce Piano e Solfeggio, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 249

Per allieve di canto La signora Maria De Angelis distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 4. Rivolgersi 195.

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra. 20

Cuoca brava, seria, cerca occuparsi presso distinta famiglia, ottime referenze, rivolgersi agenzia Sagnotti via Frattina 8. 303

Ragazzetta dai 12 ai 14 anni con buonissime referenze cercasi per servizio via Napoli 51 int. 36 piano 3. 295

D'AFFITTARSI

35 parole Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Affittasi presso sig. sola grande camera bene mobiliata con due letti, via centrale vicino posta. Rivolgersi via Rasella 57 portiere. 296

Camera d'affittare ben mobiliata via Veneto 30 primo piano scala destra interno 3. 300

Due splendide camere, con altra camera d'ingresso, completamente libere, mobiliate elegantemente, microforno, stufa, gas, telefono rispettabile famiglia. Volendo uso cucina. Piazza S. piano 3. 297

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,35	—	7,10	—	16,40	18,50 22,45
Pisa	8,—	9,30	14,40	20,40	21,50	— —
Torino	8,—	9,30	14,40	20,40	21,50	— —
Piac.-Milano	8,—	9,30	14,40	20,40	21,50	— —
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	18,5	22,27	— —
Firenze-Milano	—	9,30	14,30	14,30	—	23,10 —
Grosseto	—	—	11,10	—	—	— —
Tivoli-Avezzano	7,20	—	—	11,50	17,5	20,— —
Tivoli	7,20	9,40	—	11,50	17,5	20,— —
Civitavecchia	5,30	—	—	—	17,40	— —
Frascati	6,30	—	11,35	15,—	19,10	— —
Marina-Albano	7,30	—	9,45	12,35	18,55	17,10 19, 19,30 23,45
Anzio-Nettuno	6,30	—	9,20	—	—	17,55 — —
Velletri-Terracina	6,30	—	—	17,—	—	— — —
Velletri	—	—	—	11,30	—	19,10 — —
Roncigliano-Viterbo	6,42	—	11,20	17,50	—	— — —
Fiumicino	5,44	9,30	17,40	—	—	— — —
Marcelli-Subiaco	7,—	—	17,9	—	—	— — —

Il treno delle 13,15 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 17,14 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

Il treno per Fiumicino delle 7,44 parte dalla Stazione di S. Paolo.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,10	9	13,45	14,10	17,30	20,14 23,50
Pisa	7,40	2,40	—	10,10	16,30	— 20,45
Torino	7,40	2,40	—	10,10	16,30	— 19,10
Milano-Pisa	7,40	2,40	—	10,10	16,30	— 19,10
Ancona-Foligno	7,—	—	11,40	14,40	—	21,15 —
Milano-Firenze	7,40	12,50	—	19,50	—	— 21,45
Grosseto	6,40	—	—	—	—	— —
Avezzano-Tivoli	8,5	9,55	15,50	—	20,47	— —
Tivoli	8,5	9,55	15,50	17,35	—	20,47 —
Civitavecchia	7,50	—	—	—	—	19,10 —
Frascati	8,10	9,40	—	13,40	17,14	19,— —
Nettuno-Anzio	7,50	—	13,30	18,40	—	— —
Albano-Marina	8,30	—	10,32	12,54	17,—	19,30 21,6 23,35
Terracina-Velletri	9,38	—	—	—	—	20,50 — —
Velletri	7,55	—	—	—	15,40	— — —
Viterbo-Roncigliano	8,10	14,46	—	—	21,10	— — —
Fiumicino	8,50	—	—	—	16,30	20,50 — —
Subiaco-Marcelli	8,43	—	—	—	20,47	— — —

Il treno che arriva alle 21,5 da Albano-Marino è festivo Il treno da Fiumicino delle 20,50 arriva solo alla Stazione di S. Paolo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,10	5,47	—	9,30	11,30	—	18,—	—
Bagni a.	6,17	7,4	—	10,13	13,35	—	19,49	—
Tivoli a.	7,—	7,43	—	10,44	13,14	—	19,22	—
Tivoli p.	5,53	7,56	11,22	15,10	—	18,24	—	—
Bagni p.	6,38	8,35	12,06	16,41	—	19,5	—	—
Roma a.	7,40	9,8	13,11	17,30	—	19,46	—	—

Il treno che parte da Roma alle 5,10 e quello che parte da Tivoli alle ore 18,24 sono festivi.

Casa Commerciale Way *Fondata nel 1870* ROMA - Via XX Settembre, 28 - ROMA NAPOLI — Succursali — VENEZIA Tratta la compra-vendita - affitti e permute di palazzi - ville - villini - tenute - fondi rustici ipotecari - **vitalizi contratti di società** - cessione di negozi - pensioni - alberghi - Stabilimenti avviati ed avviandi - Ufficio speciale per affitti di ville - villini - case di campagna - appartamenti grandi, ventì e mobiliati, in qualsiasi località assicurando - onestà - segretezza - sollecitudine. Corrispondenti nelle principali città italiane. N. B. — L'Agenzia Commerciale Way nulla ha da vedere con altri uffici congeneri. Annesso ufficio legale.

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano, LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del S. ANGELINO PINACOTECA e BIBLIOTECA. Accesso ai portoni di Bronzo e Scala Regia, (di S. p. si danno biglietti) dalle 10 alle 15.

Ed. MUSEO: via delle Fondamenta di S. Pietro, strada del Giardino dalle 9 alle 15.

Ed.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di Bronzo, dalle 9 alle 12. (Il permesso Via Sagrestia 9).

Ed.: ARCHIVIO SEGRETO, si visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 12

CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso v. Sagrista 8).

Museo BORGIANO e Propaganda Fide: il permesso del Segretario di Propaganda dalle 15 alle 17.

Gallerie NAZIONALI: Gabinetto 66, dalle 9 alle 15.

Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 14 alle 17.

Catacombe S. Sebastiano: (sotto la Chiesa) v. Appia Antica dalle 9 al tram

Tombe via Latina: Appia Nuova al 3 chilometro dal le 9 alle 16.

Terme di Tito v. Labicana dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano v via della Mercede numero dalle 9 al tram.

Palazzo di Villa Madama (Monte Mario) dalle ore 9 al tramonto.

Villa WOLKONSKY; Via Conte Rosso, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle... al tramonto.

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramonto.

Museo KIRCHERIANO: via Collegio Romano 27, 10 alle 15

Ed. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 14.

Ed. ANTICHITÀ: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 16.

Ed. LATERANENSE: a S. Giovanni, 10 alle 15

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Palatino Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Museo e Galleria Borghese: PIAZZA Borghese, visibile dalle 12 alle 15.

Galleria: NAZIONALE via Lungara 10 dalle 9 alle 14

ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 15.

BARBERINI via Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 16

S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.

COLONNA; via Pilotta 17, dalle 10 alle 15.

Terme di Caracalla: via S. Sebastianello 9 al 1 tram

Catacombe S. Calisto. Appia Antica dalle 9 alle 15.

Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla Via delle Sette Chiese S.-A. dalle 9 al tramonto

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 al tram

Castel S. Angelo: all'interno nei Cortili. ore 10-15

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Colosseo: GALLERIE, dalle 9 alle 13 al tram Antiquarium - v. S. Gregorio 1 (Orto Botanico) dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9al 1r

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

CORRISPONDENZE

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carlo delle Matidonal -Tachiostri Lorilloxx e Borgue- Wic